



LICEO SCIENTIFICO STATALE "**Ettore Majorana**"

Con indirizzi: Liceo Classico, Liceo Linguistico,

Liceo delle Scienze Umane e Liceo Economico Sociale

Via Giuseppe Motta n. 87 – 95037 San Giovanni La Punta (CT)

Tel. 095 61 36 760

Cod. Fisc. 90001840876 – Codice mecc. CTPS10000Q – Cod. Univoco UFDRTI

P.E.C.: ctps10000q@pec.istruzione.it - e-mail: ctps10000q@istruzione.it

Sito Web: <http://www.majoranaliceo.gov.it/cms/>



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE

(ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 323 del 23/07/1998)

V A – Liceo Scientifico

COORDINATORE: Prof. ssa Giovanna Zappalà
ANNO SCOLASTICO 2017/2018

Composizione del Consiglio di Classe

Disciplina	Docente
Presidente	Dott.ssa Carmela Maccarrone (Dirigente scolastico)
Lingua e letteratura italiana Lingua e letteratura latina	Prof.ssa Maria Rita Giansanti
Lingua e cultura inglese	Prof.ssa Giovanna Proto
Storia e Filosofia	Prof.ssa Giovanna Zappalà Coordinatore di classe
Matematica	Prof.ssa Maria Antonella Cassarino
Fisica	Prof. Domenico Catalano
Scienze naturali	Prof. Andrea Cosentino
Disegno e storia dell'arte	Prof.ssa Angela Filippini
Scienze motorie e sportive	Prof. Fabio Muscolino
Insegnamento religione cattolica	Prof.ssa Lorena Bucolo

SOMMARIO

PRESENTAZIONE DEL LICEO ETTORE MAJORANA

ELENCO ALUNNI E CONFIGURAZIONE DELLA CLASSE NEL TRIENNIO

VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

PROFILO ANALITICO E GIUDIZIO COMPLESSIVO SULLA CLASSE

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

OBIETTIVI SPECIFICI DISCIPLINARI E CONTENUTI

METODOLOGIA DIDATTICA E STRUMENTI DIDATTICI FUNZIONALI

PERCORSI INTERDISCIPLINARI

ATTIVITÀ EXTRA-CURRICOLARI

VERIFICHE E VALUTAZIONI

ELEMENTI E CRITERI PER LA VALUTAZIONE FINALE

PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO

AREA DI PROGETTO INTERDISCIPLINARE CLIL

PROGRAMMI E RELAZIONI

ALLEGATI (GRIGLIE VALUTAZIONE)



PRESENTAZIONE DEL LICEO ETTORE MAJORANA

Il Liceo "E. Majorana" vuole costruire ambienti di apprendimento idonei a favorire l'acquisizione di competenze valoriali, tecniche e culturali per garantire il successo formativo e un inserimento attivo nella società.



Sono obiettivi irrinunciabili del Liceo:

- la valorizzazione delle attitudini degli allievi per contribuire ad una crescita integrale e favorire un'attività scolastica serena e produttiva;
- la proposta di una formazione culturale globale, mediante l'articolazione degli indirizzi e la differenziazione dei progetti integrativi;
- l'individualizzazione delle azioni di sostegno in situazioni di svantaggio;
- la prevenzione dell'evasione e della dispersione scolastica.

La proposta di una scuola al servizio dell'alunno e delle sue potenzialità si fonda sui seguenti principi:

1. Lo studente come centro di qualsiasi progetto educativo;
2. Le famiglie parte attiva e integrante della scuola;
3. I docenti patrimonio reale della scuola;
4. La scelta liceale come opportunità per realizzare un progetto di vita;

I Principi ispiratori del POFT dell'Istituto sono:

- La promozione delle competenze e dei saperi di cittadinanza;
- La possibilità di scelta per gli studenti e le famiglie tra diverse opzioni extracurricolari;
- L'internazionalizzazione e l'effettuazione di Stage formativi e linguistici, la progettazione di percorsi di alternanza scuola-lavoro come scelte da privilegiare rispetto alla semplice effettuazione di viaggi e visite d'istruzione;

- L'attivazione di rete di alleanze e collaborazioni interistituzionali e con le Agenzie socio-culturali del territorio;
- La laboratorialità;
- L'affermazione delle pari opportunità.



VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

Disciplina	A.S. 2015/16	A.S. 2016/2017	A.S. 2017/2018
Lingua e letteratura italiana	Maria Rita Giansanti	Maria Rita Giansanti	Maria Rita Giansanti
Lingua e letteratura latina			
Lingua e cultura inglese	Sebastiana Fragalà	Sebastiana Fragalà	Giovanna Proto
Storia e Filosofia	Giovanna Zappalà	Giovanna Zappalà	Giovanna Zappalà
Matematica	Maria Consolata Ciancitto	Maria Antonella Cassarino	Maria Antonella Cassarino
Fisica	Maria Consolata Ciancitto	Domenico Catalano	Domenico Catalano
Scienze naturali	Andrea Cosentino	Andrea Csentino	Andrea Cosentino
Disegno e storia dell'arte	Angela Filippini	Angela Filippini	Angela Filippini
Scienze motorie e sportive	Fabio Muscolino	Fabio Muscolino	Fabio Muscolino
Insegnamento religione cattolica	Concetta Cantone	Lorena Bucolo	Lorena Bucolo

1.1 Composizione della classe e provenienza

La classe 5 A nell' a.s. 2017-2018 è costituita da 24 studenti, di cui 9 ragazze e 15 ragazzi. Appartengono ad un ambiente socio-culturale alquanto omogeneo e provengono quasi tutti dai paesi etnei limitrofi alla sede della scuola. Tutti gli studenti provengono dalla classe IV A di questo istituto, ad eccezione di un'alunna, proveniente da altra scuola, e di un alunno, proveniente dalla VA; 21 sono stati ammessi alla classe successiva durante lo scrutinio di giugno e 3 durante lo scrutinio di agosto, a seguito della sospensione del giudizio.

1.2 Comportamento, partecipazione e impegno

La classe 5 A, all'inizio del triennio, aveva una composizione diversa, poiché è stato necessario, visto l'elevato numero di studenti delle classi terze, procedere ad uno smembramento del nucleo originario. Nel corso del quarto e del quinto anno, poi, si sono aggiunti altri studenti provenienti da altre classi dello stesso Istituto o da altre scuole; non sempre l'amalgama di studenti di diversa provenienza ha innescato dinamiche positive.

Il corpo docente, nel corso del triennio, è stato caratterizzato da una certa stabilità, elemento favorevole nel percorso di maturazione e di apprendimento dei discenti; i docenti della maggior parte delle discipline hanno, infatti, accompagnato gli alunni in tutto il percorso triennale, ad eccezione degli insegnanti di Inglese, Matematica, Fisica e Religione come si individua dallo specchio sintetico.

La classe nel corso del triennio ha dimostrato un comportamento generalmente corretto e responsabile nei vari momenti della vita scolastica; tutti gli alunni presentano connotazioni positive dal punto di vista umano, sono rispettosi delle regole scolastiche e manifestano un comportamento corretto e

responsabile nei vari momenti della vita scolastica, improntato al rispetto reciproco, alla collaborazione, all'osservanza delle regole scolastiche e della convivenza civile, con un buon dialogo umano ed educativo nei confronti di tutti i docenti. Un gruppo numeroso di studenti sono disponibili al dialogo in classe durante lo svolgimento dell'attività didattica con una partecipazione attiva e vivace, dotati di uno spiccato senso critico. Per questo comportamento abituale, caratterizzato da una matura consapevolezza, numerosi alunni hanno meritato il massimo voto nella condotta.

Molti di loro hanno mostrato interesse anche nei confronti di attività extracurricolari e motivazione all'approfondimento degli argomenti strettamente disciplinari. Solo pochi hanno seguito con atteggiamento meno coinvolto e propositivo. Tuttavia, attenzione ed interesse in classe, anche per questi alunni, risultano globalmente adeguati, così come l'impegno e l'applicazione nello studio domestico.

1.3 Conoscenze, abilità e competenze

Al termine dell'intero percorso didattico-formativo, tenendo conto di un diverso impegno nel corso degli anni, di una differente preparazione iniziale, di capacità e doti proprie dei singoli allievi, quasi tutti gli studenti dimostrano di aver raggiunto gli obiettivi prefissati dalle programmazioni generali elaborate nei vari dipartimenti, acquisendo a diversi livelli conoscenze e competenze declinate nelle programmazioni delle singole discipline sulla base delle Indicazioni nazionali.

Al suo interno il gruppo classe si differenzia per l'attitudine evidenziata nelle varie discipline, per grado di applicazione e per livelli di approfondimento nello studio e da ciò dipende la diversità dei risultati conseguiti che vanno, rispetto agli obiettivi, dall'ottimo per alcuni studenti fino alla sufficienza in alcune materie per altri. La preparazione raggiunta dalla classe nelle varie materie è mediamente discreta; in particolare si possono distinguere le seguenti fasce di livello:

I Fascia: un gruppo abbastanza numeroso di studenti possiede una forte motivazione culturale che ha portato negli anni ad una preparazione personale qualificata in tutte le aree disciplinari, all'acquisizione di valide abilità ed apprezzabili competenze di rielaborazione critica, sostenute da impegno notevole per qualità e quantità.

II Fascia: un secondo gruppo ha conseguito risultati buoni o discreti in alcune discipline, ha dimostrato di saper lavorare in modo efficace e produttivo anche se in alcuni casi con impegno non sempre costante; per tale ragione, per alcuni, il profitto risulta inferiore alle effettive possibilità.

III Fascia: alcuni alunni presentano situazioni di fragilità nel quadro scolastico dovute in parte ad uno studio discontinuo, a volte superficiale oppure a difficoltà ad organizzare le proprie conoscenze tramite un metodo di studio efficace. Verso questi alunni sono state adottate strategie didattiche miranti al superamento delle leggere lacune evidenziate nei primi colloqui orali e nelle prove scritte nel corso del primo trimestre tramite attività, in ambito curricolare, miranti al rafforzamento delle competenze minime.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

La classe ha raggiunto ad un buon livello gli obiettivi generali che il C.d.C, ha fissato nella programmazione annuale di inizio a.s.:

Obiettivi affettivo-sociali

- consolidare l'autodisciplina, il senso di responsabilità e lo spirito di collaborazione
- educare al rispetto della persona e dell'ambiente in cui si opera
- consolidare e sviluppare interessi culturali ampi e diversificati
- consolidare l'apertura all'ascolto, al dialogo e alla partecipazione attiva nei vari momenti della vita scolastica

- sviluppare la capacità di compiere scelte consapevoli orientandosi in base a valori criticamente assunti.

Obiettivi formativi

Il percorso qualificante il Liceo Scientifico prevede inoltre il raggiungimento dei seguenti obiettivi:



- 1 Consolidare le basi per una formazione culturale equilibrata nei due versanti umanistico e scientifico, che intuisca in misura essenziale e tramite casi concreti i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico.
- 2 Intuire le strutture essenziali dei procedimenti argomentativi, attraverso un primo approccio storico-filosofico, assimilando elementi del linguaggio logico formale.
- 3 Utilizzare i principali strumenti di calcolo e riprodurre alcune rappresentazioni per la modellizzazione e la risoluzione di semplici problemi.
- 4 Acquisire alcuni dei principali contenuti e la terminologia specifica delle scienze fisiche e naturali, anche attraverso singole esperienze di laboratorio.
- 5Cogliere la dimensione diacronica dello sviluppo scientifico e tecnologico e la sua evoluzione.
- 6 Riconoscere nella vita quotidiana i principali effetti dell'applicazione di risultati scientifici.

Obiettivi cognitivi

Ciascuno studente della classe, inoltre, nelle diverse aree e a vari livelli è in grado di:

1 Area metodologica

- saper utilizzare un metodo di studio autonomo e flessibile che consenta di continuare efficacemente i successivi studi superiori e di potersi aggiornare in modo permanente
- essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari e saper valutare i criteri di affidabilità dei risultati raggiunti

- saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline

2 Area logico-argomentativa

- saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui
- saper ragionare con rigore logico nella ricerca e valutazione critica delle possibili soluzioni dei problemi
- essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione

3 Area linguistica e comunicativa

- padroneggiare pienamente la lingua italiana:
- dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti in rapporto ai diversi contesti e scopi comunicativi
- saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura orientandosi nel relativo contesto storico e culturale
- saper esporre oralmente in modo corretto ed efficace in rapporto ai diversi contesti
- acquisire, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento
- saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire significativi raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche
- saper utilizzare in modo autonomo e adeguato le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare

4 Area storico umanistica

- conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, in particolare italiane ed europee
- comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini

- conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia nell' Età Contemporanea inserita nel contesto europeo e internazionale
- utilizzare metodi, concetti e strumenti della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea
- conoscere, in relazione ai periodi studiati nelle diverse discipline, gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere degli autori e delle correnti di pensiero più significative e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture
- essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione
- collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee
- saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei diversi mezzi espressivi
- conoscere gli elementi distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studia le lingue

5 Area scientifica, matematica e tecnologica

- comprendere il linguaggio formale e specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà
- possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate
- essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

In riferimento quindi alle Indicazioni Nazionali riguardanti i risultati di apprendimento specifici per il Liceo Scientifico si definiscono, per il V anno, i seguenti obiettivi:

- approfondire una formazione culturale equilibrata nei due versanti umanistico e scientifico, cogliendo i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero anche in dimensione storica, nonché i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico, sapendoli generalizzare e individuare in situazioni o problemi spesso diversi da quelli posti inizialmente o dai casi di studio inizialmente proposti.
- acquisire le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale, sapendolo impiegare anche nell'individuazione e risoluzione di problemi di varia natura.
- utilizzare con sicurezza strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione dei problemi, valutando l'efficienza di metodi alternativi, cogliendone limiti e punti di forza.
- raggiungere una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali e la padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi propri delle scienze fisiche e naturali, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio.
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo e sviluppare l'attenzione critica tanto alle dimensioni tecnico-applicative quanto a quelle etico-politiche delle conquiste scientifiche.
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici tanto nella vita quotidiana quanto in ipotetici scenari futuri.
-

OBIETTIVI SPECIFICI DISCIPLINARI E CONTENUTI

Per gli obiettivi specifici e i contenuti disciplinari si rinvia ai piani di lavoro dei singoli Docenti con riferimento alle schede allegate inerenti alle singole discipline oggetto di studio

LIVELLI MINIMI TRASVERSALI

Indicatori trasversali

I livelli minimi in relazione ai risultati di apprendimento e agli obiettivi affettivo-sociali sopra descritti saranno verificati sulla base dei seguenti indicatori trasversali:

- partecipare con regolarità alle lezioni ed eseguire puntualmente le consegne
- rispettare l'ambiente e la comunità scolastica
- saper ascoltare gli insegnanti e i compagni
- saper comunicare le proprie idee secondo una modalità espressiva adatta al contesto
- conoscere i dati e i concetti fondamentali relativi alle singole discipline (fatti, fenomeni, proprietà, formule, regole, procedure)
- conoscere e applicare la terminologia essenziale delle singole discipline
- saper riferire le conoscenze acquisite in modo sufficientemente ordinato, logico, con linguaggio corretto sotto il profilo morfosintattico e lessicale
- cogliere la struttura di semplici processi e le principali relazioni di causa-effetto tra eventi
- adottare un metodo di studio sufficientemente autonomo ed efficace rispetto alle richieste dei Docenti
- saper utilizzare i libri di testo
- saper utilizzare i principali strumenti di laboratorio
- saper operare collegamenti, tra le conoscenze acquisite nei diversi ambiti disciplinari.

Personalizzazione degli apprendimenti

Al fine di consentire il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento nelle singole discipline e tener conto delle differenze individuali degli Studenti della classe, il CdC ha definito i livelli minimi delle conoscenze, abilità e competenze previste per ogni disciplina, che sono esplicitati nei Piani di lavoro dei singoli insegnanti e nelle Programmazioni dei Dipartimenti.

METODOLOGIA DIDATTICA E STRUMENTI DIDATTICI FUNZIONALI

Al fine di far raggiungere agli studenti adeguate competenze e a seconda degli obiettivi programmati, dell'argomento trattato, delle necessità educativo-didattiche, dell'interesse dimostrato nel corso delle attività previste, sono state utilizzate con flessibilità le seguenti metodologie didattiche:

Lezione

- lezioni dialogiche e interattive, lezioni euristiche, lezioni frontali, discussione guidata
- metodologia generalmente applicata:
l'insegnante ha inviato gli "stimoli" (conoscenze, informazioni e istruzioni di lavoro) e ha cercato di motivare gli alunni (lezione frontale);
l'insegnante ha guidato la lettura di testi e/o l'analisi di fenomeni, ha orientato la ricerca e la produzione (lezione laboratorio), ha sollecitato gli interventi e la proposta di ipotesi o soluzioni dei problemi esaminati (lezione interattiva).

Risorse utilizzate

- Libri di testo, dizionari, libri della biblioteca , e-book
- LIM
- Quotidiani e riviste, anche in lingua
- Materiale distribuito dall'Insegnante, dispense, appunti
- Testi di consultazione, cartine geografiche e storiche, atlanti e tavole sinottiche, grafici
- Laboratori di Lingue, di Fisica, di Chimica, di Scienze e di Informatica spazi e strutture sportive del Polivalente di San Giovanni La Punta.
- Audiovisivi e materiali multimediali
- condivisione di piattaforma e-learning
- lavori di gruppo in classe e a casa per attività di laboratoriali

- attività di ricerca e di approfondimento, anche attraverso la partecipazione a conferenze e seminari in collaborazione con Enti esterni.

I contenuti delle varie discipline sono stati proposti in modo problematico, privilegiando un approccio di tipo scientifico, con attenzione alle relazioni tra le diverse aree disciplinari.

Nel caso di situazioni di difficoltà del singolo studente o del gruppo-classe è stato attuato il recupero prevalentemente curricolare. Nell'eventualità di casi particolarmente gravi, in conformità con le risorse economiche disponibili da parte dell'Istituto, sono stati attivati interventi di integrazione, sportello didattico e recupero extra-curricolare, secondo le modalità previste dalla normativa vigente e specificate nel P.O.F.T.

ATTIVITÀ EXTRA-CURRICOLARI E ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

Progetti e attività previsti nel P.O.F.T.

La classe ha partecipato, per intero o con alcuni elementi, alle iniziative culturali, sociali e sportive proposte dall'Istituto e di seguito elencate:

- Partecipazione, per gli alunni interessati, alle **Olimpiadi di Matematica, Fisica.**
- Certificazione esterna di Lingua Inglese (FCE e PET)
- Partecipazione alle conferenze e alle attività laboratoriali in ambito scientifico su iniziativa del **Piano Lauree Scientifiche** (PLS)
- Partecipazione della classe al progetto **"Costruiamo insieme un mondo di fraternità e pace"** incontri con esperti e visite guidate;
- Partecipazione alle **Olimpiadi della cultura e del talento.**

Visite guidate e Stage culturali

- Stage culturale a Palermo "Sulle orme del Gattopardo"
- Visita guidata in occasione della mostra dedicata a " Toulouse Lautrec" e " Da Giotto a De Chirico"
- Partecipazione alla Giornata in memoria delle vittime delle mafia – Corteo Libera a Capaci
- Partecipazione di un gruppo della classe allo stage storico culturale in Polonia, con la visita ai campi di sterminio di Auschwitz e Birkenau, in collaborazione con la CRI e la Croce Rossa Polacca e nell'ambito delle attività di ASL.



Attività di Alternanza Scuola Lavoro

Nel corso del triennio la classe per intero o gruppi di studenti hanno partecipato alle seguenti attività:

- Balle di scienza
- Incontri formativi con l'Associazione Sicilia antica
- Incontri formativi presso l'Archivio di Stato di Catania
- Corso sulla sicurezza
- Seminari su Diritto e Legalità
- Incontri Scientifici
- Incontri presso la facoltà di Geologia
- Attività presso l'Orto botanico di Catania
- Festival di geopolitica " Mare Liberum"
- Festival di Filosofia
- Formazione presso Dipartimento di Matematica

- Formazione Fame Lab
- CWMUN – Associazione Diplomatici a New York
- Formazione a accoglienza presso associazione La Verde La Malfa
- Formazione e accoglienza in collaborazione con la SAC presso l'aeroporto di Catania
- Week for International Careers – Associazione Diplomatici
- Diritto Internazionale Umanitario con CRI e stage in Polonia
- Change yourself and ciak – CRI
- Corso di primo soccorso- Misericordia di San Giovanni La Punta

Al fine di raggiungere gli obiettivi educativo-didattici previsti e favorire il successo formativo degli alunni, nel corso dell'anno scolastico, il C.d.C. ha inoltre valutato altre eventuali attività entro i termini fissati dal P.O.F. e in base alle proposte e offerte del territorio, ma per svariate motivazioni non è stato possibile metterle in atto.

VERIFICHE E VALUTAZIONI

Circa gli aspetti generali relativi alla valutazione degli apprendimenti e del comportamento si fa riferimento a quanto stabilito nel P.O.F.T. 2015/2018.

In relazione alla classe, si specificano le seguenti modalità:

Tipologie di valutazione

Verifica formativa: volta ad accertare i processi realizzati e per saggiare il grado di apprendimento degli alunni

Obiettivi: controllo regolare della progressione nell'apprendimento

Strumenti: sondaggi a dialogo; revisione di lavori assegnati per casa; somministrazione di test senza attribuzione di voto; rilevazioni di vario tipo circa la continuità dell'applicazione e della partecipazione; osservazione delle modalità di apprendimento in termini di responsabilità, autonomia, capacità metodologiche.

Verifica sommativa: somministrata al termine di un segmento significativo del percorso didattico, per accertare i livelli raggiunti

Obiettivi: accertare i livelli raggiunti nelle diverse discipline in termini di conoscenze, abilità e competenze rispetto ai risultati di apprendimento previsti (con attribuzione di voto)

Strumenti: verifiche orali, verifiche scritte, verifiche scritto-grafiche, relazioni su attività di laboratorio, prove scritte integrative, verifiche disciplinari e/o interdisciplinari previste all'interno dei nuclei proposti. Simulazioni delle prove scritte d'esame, indicativamente tra gennaio e maggio.

ELEMENTI E CRITERI PER LA VALUTAZIONE FINALE

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame i seguenti fattori interagenti:

il comportamento, il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso, i risultati delle prove e i lavori prodotti, le osservazioni relative alle competenze trasversali, il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate, l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo in classe, l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia, l'ordine, la cura, le capacità organizzative.

Prove di verifica utilizzate

Tipologia di prova	Descrizione
Prove di tipo tradizionale	<ul style="list-style-type: none">• prove scritte di Matematica sul modello delle prove di esame di Stato degli anni precedenti• prove scritte di Italiano impostate secondo le tipologie previste dalla prima prova scritta dell'esame (A analisi di un testo letterario di poesia e di prosa e non letterario; B saggio breve secondo gli ambiti previsti; C trattazione di un tema storico; D trattazione di un tema a carattere generale)• prove scritte di latino: traduzioni dal latino di passi d'autore con quesiti di comprensione a livello sintattico e tematico; testi d'autore con traduzione in italiano, accompagnati da quesiti di analisi del testo, comprensione e approfondimenti relativi alla storia della letteratura; una verifica nell'ambito della simulazione della terza prova scritta dell'Esame di Stato, secondo la tipologia A• colloqui orali.
Prove strutturate	<ul style="list-style-type: none">• prove scritte di Scienze, sul modello della III prova dell'esame di Stato
Prove semistrutturate	<ul style="list-style-type: none">• prove scritte d'Inglese, Fisica, Scienze, Filosofia e Storia

Griglie di valutazione

Durante l'a.s. sono state utilizzate griglie di valutazione per le prove scritte di Italiano e per le simulazioni di II e III prova d'esame.

Il C.d.C. ha elaborato e propone alla Commissione griglie di valutazione per tutte le prove, inclusa quella per il colloquio. Le proposte delle varie griglie sono di seguito allegate.

PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO

Il Consiglio di classe ha illustrato agli studenti la struttura, le caratteristiche e le finalità dell'Esame di Stato. Le verifiche scritte effettuate nel corso dell'intero anno scolastico hanno ricalcato le tipologie di verifica previste dall'Esame di Stato.

Per la prova scritta di **Italiano** sono state proposte varie tipologie:

- analisi e commento di un testo letterario o di poesia;
- analisi e commento di un testo non letterario;
- stesura di un testo argomentativo di carattere storico o di attualità;

- sviluppo di un testo sotto forma di saggio breve, articolo di giornale.

Per la valutazione della prova di italiano si rimanda alla scheda allegata.

Relativamente alla seconda prova scritta, ossia **Matematica**, sono stati forniti agli studenti degli esempi di prova e sono state effettuate alcune simulazioni della stessa.

Per la valutazione della prova di matematica si rimanda alla scheda allegata.

Nella correzione delle prove scritte svolte durante l'anno scolastico, si è teso ad accertare:

- il grado di conoscenza dei contenuti acquisiti;
- capacità di analisi;
- capacità di sintesi;
- capacità di rielaborazione personale;

Per quanto riguarda la **terza prova scritta** è stata effettuata una simulazione nel mese di aprile. La tipologia proposta è stata la B (domande a risposta singola) e le discipline coinvolte, Fisica, Scienze, Storia e Inglese, con tre domande per disciplina, per un totale di 12 domande.

Per quanto concerne il **colloquio**, il Consiglio di Classe non ha svolto delle simulazioni specifiche; tuttavia è stato illustrato agli studenti come si dovrà svolgere, nelle sue tre fasi:

- il colloquio ha inizio con un argomento scelto dal candidato;
- prosegue, con preponderante rilievo, su argomenti proposti al candidato attinenti le diverse discipline, anche raggruppati per aree disciplinari, riferiti ai programmi e al lavoro didattico realizzato nella classe nell'ultimo anno di corso;
- si conclude con la discussione degli elaborati relativi alle prove scritte.

Inoltre, è stato ribadito agli studenti che il colloquio d'esame (D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323) tende ad accertare:

- la padronanza della lingua;
- la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle nell'argomentazione;

- la capacità di discutere e approfondire sotto vari profili i diversi argomenti.

Per la valutazione delle prove scritte e del Colloquio d'esame il Consiglio di Classe propone le griglie allegate al presente documento **(Allegati)**.

Area di progetto interdisciplinare CLIL

Science and power

DOCENTE 1 DNL PROF.: GIOVANNA ZAPPALÀ	DNL: STORIA
DOCENTE 2 DNL PROF.: GIOVANNA ZAPPALÀ	DNL: FILOSOFIA
DOCENTE 3 DNL PROF.: ANDREA COSENTINO	DNL: SCIENZE NATURALI
DOCENTE DL PROF.: GIOVANNA PROTO	DNL: LINGUA INGLESE

Progetto Didattico curricolare/interdisciplinare:

Titolo del Progetto: “*Science and Power*”

INTRODUZIONE

Il progetto si propone di trattare, nell’ambito delle discipline non linguistiche curricolari (di seguito indicate come DNL), uno o più moduli didattici o unità di apprendimento (UdA), in ottemperanza alla normativa ministeriale sulla graduale introduzione della metodologia CLIL, *Content and Language Integrated Learning* (DD.PP.RR. n. 87, 88, 89 del 2010; Nota MIUR 4969 del 25/07/2014). La docente della disciplina linguistica (DL) prende parte attiva al presente progetto supportando ed integrando le attività didattiche dei docenti DNL nelle loro ore di rispetto, senza contemplare la compresenza degli stessi docenti. Nella presente progettazione, inoltre, il docente DL supporta i docenti DNL nella preparazione e valutazione delle verifiche con valore formativo e/o sommativo.

Il presente progetto si propone di presentare i contenuti disciplinari gradualmente veicolati attraverso la **DL-1 INGLESE**

DNL-1 STORIA – Totale ore previste: 25 (frontali, verifica/valutazione)

DNL-2 FILOSOFIA – Totale ore previste: 25 (frontali, verifica/valutazione)

DNL-3 SCIENZE NATURALI – Totale ore previste: circa 25 (frontali, laboratorio, verifica/valutazione)

22

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI GENERALI (conoscenze, abilità, competenze in uscita)

- Sviluppo nel discente di una maggiore autonomia linguistico-espressiva nella lingua straniera veicolare.
- Potenziamento della capacità di comprendere contenuti scritti, verbali e grafici, veicolati dalla lingua straniera.
- Sviluppo graduale della capacità di reperire fonti di informazione ed approfondimento nella lingua straniera veicolare, mediante l'impiego della multimedialità.
- Potenziamento della micro-lingua parlata e scritta.
- Sviluppo o potenziamento dell'apprendimento cooperativo tra discenti a partire da casi-studio ed esperienze pratiche (laboratorio).

ELENCO DEGLI ARGOMENTI (TOPICS) NEI MODULI/UDA DISCIPLINARI SPECIFICI

SUBJECT	TOPICS	PLANNED TIME (HOURS)
History	1.) Technology at war	
	1.1. The development of the tank	- 2 hrs
	1.2. The battle at sea: the <i>Dreadnought</i>	- 2 hrs
	1.3. Submarines warfare in World War 2	- 2 hrs
	1.4. Military aircraft	- 2 hrs
	1.5. Examination (oral and/or written test)	- 5 hrs
	2.) " We won the battle of the labs"	
	2.1. Harry S. Truman Speech Analysis	- 2 hrs
	2.2. Examination (oral and/or written test)	- 5 hrs

Philosophy	1.) The question of the scientist' s responsibility 2.) M. Frayn, “ Copenhagen” 3.) F. Durrenmatt, “ I fisici” 4.) The role of intellectuals in totalitarian regimes Examination (oral and/or written test)	- 3 hrs - 3 hrs - 3hrs - 3hrs - 8 hrs
Natural Sciences	1.) Atmosphere and global change 1.1.) Air density and temperature, convective currents, influence of water; temperature, pressure, moisture (LAB. experiences) 1.2.) Atmospheric layers, gas composition 1.3.) The power of knowledge for problem solving: the greenhouse effect; the ozone hole; acidic rains. 1.4.) Examination (oral and/or written test) 2.) The solid Earth dynamic 2.1.) The internal structure of Earth; core: radioactive decay; mantle: convective currents 2.2.)The Plate tectonics Theory, diverging, converging, transform plates. 2.3.) Examination (oral and/or written test)	-- 1 hrs -- 3 hrs -- 3 hrs -- 5 hrs -- 3 hrs -- 5 hrs -- 5 hrs



1. Lettura corretta e fluida di un testo scientifico in lingua (es. inglese).
2. Comprensione degli elementi comunicativi essenziali ed dei contenuti tecnico-scientifici espressi nel testo (anche sotto la forma di didascalie ad immagini e grafici descrittivi).
3. Scrittura di appunti sintetici, glossario, mappe concettuali, diagrammi di flusso in lingua (es. inglese), sulla base dei contenuti esposti e riportati nel testo.
4. Conoscenza del lessico specifico e della terminologia tecnica.

5. Esposizione orale dei contenuti scientifici con la padronanza della micro-lingua di base.
6. Risoluzione di test valutativi in forma scritta, con quesiti aperti, strutturati, semi strutturati relativi ai contenuti trasmessi nella lingua veicolare.
7. Capacità di lavorare in gruppo in modo cooperativo (es. in attività laboratoriali) e competenze nel reperimento di informazioni in lingua dal web multimediale, per la redazione di elaborati multimediali in lingua mediante software dedicati (word processor, presentazione multimediale).

Interdisciplinarietà. Il carattere interdisciplinare del progetto verterà sui seguenti ambiti generali:

- (a) Relazioni e correlazioni tra il percorso storico e l'evoluzione del pensiero umano nel corso del 20° Secolo.
- (b) Influenze reciproche tra etica/cultura umana e scoperte scientifiche del 20° Secolo in ambito storico, filosofico ed ambientale.
- (c) Uso del "potere" derivato dal sapere scientifico per la risoluzione di problematiche ambientali, ma anche per la genesi di ideologie e tecnologie che sono state attuate contro benessere e progresso della stessa umanità.

METODOLOGIA E STRUMENTI

Gli argomenti scelti, all'interno del modulo didattico, costituiranno i "temi" (*topics*), che saranno affrontati con la seguente strategia:

Fase 1. Introduzione e trattazione dei contenuti essenziali del modulo/tema in lingua madre, col supporto del testo in adozione e del materiale reperibile sul web. Presentazione del Glossario con la terminologia specifica in lingua veicolare.

Fase 2. Successiva trattazione dei medesimi contenuti in lingua inglese, implementate dalla lettura di pagine e siti web sia di tipo discorsivo (*wikis*

su Wikipedia-English e/o su siti web analoghi), sia di tipo visuale/recitato (video su YouTube, Daily Motion, e similari), mediante l'impiego della LIM/Tavolo interattivo multimediale in classe. Durante la trattazione degli argomenti, gli studenti leggeranno e tradurranno le pagine web oggetto di consultazione, con la supervisione e la guida del docente. Gli studenti trascriveranno in forma sintetica i contenuti affrontati, sotto forma di mappe concettuali, presentazioni multimediali con immagini argomentate, video in lingua (vedi obiettivo 7.).

Fase 2-bis. Potenziamento dei contenuti mediante effettuazione di attività di laboratorio per gruppi secondo la metodologia *enquiry-based*.

Fase 3. Verifica di contenuti, competenze disciplinari ed abilità espressivo-comunicative mediante: 1) trattazione orale sintetica, secondo la metodica conferenziale (gioco di ruolo); 2) svolgimento di test strutturati in forma scritta; 3) redazione di presentazioni multimediali, anche a supporto della presentazione orale.

Il materiale informativo presente sui testi e sul *world wide web* sarà opportunamente indicizzato ed organizzato dal docente in dispense brevi o nella forma di presentazioni multimediali (es. Power Point), nelle quali i contenuti dei *topics* saranno sinteticamente presentati in pagine o videoproiezioni. I contenuti, così organizzati, presenteranno collegamenti multimediali e ipertestuali alle pagine web in lingua veicolare od a video in lingua. Questo materiale rappresenterà una guida tematico-contenutistica per lo studente, oltre che una dispensa integrativa al testo in lingua madre. Qualora il docente lo ritenga opportuno, lo studente potrà integrare i diversi contenuti dei *topics* con materiale autonomamente reperito, sottoposto al docente DNL ed al docente DL per l'opportuna valutazione.

Il docente DL, nelle sue ore di pertinenza ed in accordo coi docenti DNL, potrà supportare i discenti nella comprensione dei contenuti presentati con le modalità sopra descritte.

I docenti DNL e DL favoriranno la trasmissione e la gestione dei contenuti da parte dei discenti possibilmente mediante tecniche di: (i.) apprendimento mediante l'operare (*learning-by-doing*), (ii.) apprendimento per obiettivi (*task-based learning*), (iii.) apprendimento cooperativo (*cooperative learning, peer-teaching, peer-tutoring*).

L'aula multimediale (Biblioteca, Laboratorio), con l'uso dei computer desktop e del videoproiettore, sarà utilizzato ad integrazione del Tavolo Interattivo Multimediale in classe. La trattazione di specifici aspetti linguistico-comunicativi e la presa in visione degli elaborati sarà concordata *in itinere* col docente (ed eventualmente col lettore) DL.

VALUTAZIONE DI SAPERI E COMPETENZE ACQUISITE

Nel corso dello svolgimento del progetto il docente DNL effettuerà un congruo numero di verifiche valutative intermedie e finali, come da progettazione didattica dipartimentale ed individuale. Tali verifiche, a discrezione del docente, potranno essere:

(a) di tipo orale, con l'ausilio delle mappe concettuali e di dispense fornite dal docente o autonomamente prodotti dallo studente, oltre all'impiego di contenuti multimediali vari con il tramite della LIM, (ad es. proiezione ed esposizione di presentazioni in Power Point);

(b) sotto forma di test sintetico, appositamente preparato e concordato col docente DL, con quesiti aperti (*open questions*), strutturati (*multiple choices, fill-in-the-blanks, dumb pictures, find-relations, etc.*) e semi strutturati (*true/false*), secondo la programmazione di Dipartimento.

Il docente della DNL valuterà esclusivamente la correttezza, pertinenza e coerenza di contenuti, abilità e competenze relativi alla disciplina NL, inclusa la padronanza della terminologia specifica, mentre sarà rimandata al docente DL (e/o al conversatore madrelingua) l'eventuale valutazione degli elaborati scritti sul piano grammaticale-sintattico. Indicatori e descrittori della valutazione saranno coerenti con quanto stabilito nelle sedi collegiali di Docenti, di Dipartimenti e di Classe.

San Giovanni La Punta, 14/05/2018

Il Coordinatore di Classe
Prof. ssa Giovanna Zappalà

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Docente	Firma
Lingua e letteratura italiana	Maria Rita Giansanti	
Lingua e letteratura latina	Maria Rita Giansanti	
Lingua e cultura inglese	Giovanna Proto	
Storia	Giovanna Zappalà	
Filosofia	Giovanna Zappalà	
Matematica	Maria Antonella Cassarino	
Fisica	Domenico Catalano	
Scienze naturali	Andrea Cosentino	
Disegno e storia dell'arte	Angela Filippini	
Scienze motorie e sportive	Fabio Muscolino	
Religione cattolica	Lorena Bucolo	

RELAZIONE FINALE DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Docente prof.ssa Maria Rita Giansanti Classe 5^A a.s. 2017-2018

PROFILO DELLA CLASSE

La classe V A è composta da 24 alunni tutti provenienti dal medesimo gruppo-classe tranne la studentessa Tranchina Paola proveniente da altra scuola. La continuità didattica delle materie letterarie si è attuata per questa classe sin dal primo anno e ciò ha creato un clima di affiatamento che ha condizionato positivamente i rapporti docente e l'approccio sempre attivo verso la disciplina. Quasi tutti si sono dimostrati aperti al dialogo e alle varie problematiche che sono state via via approfondite con intelligenti discussioni in classe. L'opera educativa è stata facilitata dal comportamento degli allievi, corretto e rispettoso e tuttavia vivace, ma di una vivacità costruttiva, che ha reso più attiva la loro partecipazione alle attività didattiche. Anche la frequenza quasi per tutti è stata costante e assidua. Attraverso la lettura e l'analisi di alcuni testi significativi del '900, in particolare romanzi storici e racconti aventi per tema il Risorgimento in Sicilia, è stato attuato un itinerario di ricerca che ha portato gli alunni ad una riflessione sulle condizioni attuali. Gli alunni, quindi, in maniera alquanto omogenea, possiedono buoni livelli di competenza sia nella produzione orale che scritta mentre per quanto riguarda l'impegno nello studio quasi tutti vi si dedicano con serietà e costanza e anche se in maniera eterogenea possiedono buoni livelli di competenza sia nella produzione orale che scritta. All'interno della classe, nella logica ed evidente diversificazione di capacità e attitudini, si possono evidenziare tre diversi livelli. Il primo livello è composto da studenti che, grazie alle loro naturali capacità, all'impegno costante e agli interessi personali, raggiungono ottimi risultati; un secondo gruppo, più numeroso, che impegnandosi con una certa assiduità si

colloca ad un livello buono e discreto; infine un terzo livello che comprende coloro i quali, pur in possesso di discrete capacità, non sempre le mettono pienamente a frutto con uno studio costante e proficuo per cui il rendimento è più che sufficiente o sufficiente.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

OBIETTIVI GENERALI
1) Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana, adeguandolo a diversi ambiti comunicativi: socio-culturale, artistico-letterario, scientifico e tecnologico
2) Riconoscere le linee fondamentali della storia letteraria ed artistica nazionale anche in riferimento all’evoluzione sociale, scientifica e tecnologica nel contesto della tradizione culturale italiana, europea ed extraeuropea in prospettiva interculturale
3) Analizzare ed interpretare diverse tipologie testuali letterarie e saggistiche
4) Produrre testi di vario tipo in relazione a differenti scopi comunicativi
5) Saper operare collegamenti tra la tradizione culturale italiana e quella europea ed extraeuropea in prospettiva interculturale
6) Comunicare con formati e oggetti multimediali

CONTENUTI TRATTATI

La programmazione è stata organizzata in quindici segmenti didattici. L’insieme di questi segmenti ha dato agli studenti un’idea varia e articolata della letteratura e degli autori tra la prima metà dell’Ottocento e il Novecento, tenendo presente le nuove indicazioni ministeriali e quelle del Dipartimento d’Italiano. A questi è stato aggiunto un segmento dedicato alla lettura di alcuni

canti del Paradiso. Si è puntato alla costruzione di Unità di apprendimento elaborate secondo coordinate storico-culturale, tematiche, per generi, per autore per dare allo studente il senso della molteplicità della fruizione e di analisi del testo letterario. Questa scansione ha permesso di operare tagli nel panorama letterario, resi necessari dall'esiguità del tempo a disposizione. Tuttavia, per evitare che il curriculum si frantumasse in una serie di "monadi" non comunicanti, sono stati necessari alcuni percorsi storico-culturali in modo da fornire il quadro storico necessario alla comprensione del fenomeno letterario del periodo in esame. Questa programmazione, inoltre, si è prestata meglio alle intersezioni con le altre discipline umanistiche per abituare gli alunni, in vista del colloquio d'esame, ad avere una visione interdisciplinare dei saperi. Il percorso ha fatto riferimento alla programmazione dipartimentale ed è stato rivolto all'acquisizione non solo di determinate conoscenze, ma anche di specifiche capacità/abilità che afferiscono alle diverse competenze, come indicato nella tabella.

Per quanto riguarda la scrittura, si è puntato a richiamare le modalità di svolgimento delle diverse tipologie previste all'Esame di Stato, in modo da consentire agli allievi di affrontare serenamente la prima prova scritta. Durante il corso dell'anno sono state proposte analisi di testi narrativi e poetici; temi di storia e d'attualità; infine particolare attenzione è stata data ad alcune tipologie di scrittura quali il saggio breve e l'articolo di giornale con particolare riguardo alla forma argomentativa. L'importanza formativa di tale lavoro è stata data, oltre che dal fatto di preparare i ragazzi agli Esami di Stato, anche e soprattutto dalla rilevanza comunicativa che tali prove di scrittura rivestono se sapute usare efficacemente anche in contesti extra scolastici.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER UNITA' DI APPRENDIMENTO

UNITA' DIDATTICHE-CONTENUTI	PERIODO	ORE
-----------------------------	---------	-----

Temi e motivi del Romanticismo in Europa ed in Italia	Settembre	2
Alessandro Manzoni – I promessi sposi	Ottobre	4
Il romanzo storico dall’Ottocento al Novecento: dai promessi Sposi al romanzo Neostorico.	Ottobre	12
Giacomo Leopardi	Novembre	10
I modelli culturali del secondo Ottocento: Positivismo e Realismo Naturalismo -Verismo - Simbolismo.	Novembre	3
Giovanni Verga – I Malavoglia	Dicembre/Gennaio	15
La crisi dell’Io e la disgregazione del reale-Luigi Pirandello	Gennaio/Febbraio	8
Poesia e narrativa del secondo Ottocento: Simbolismo ed Estetismo	Febbraio	2
Giovanni Pascoli – Myricae	Febbraio	4
Gabriele D’Annunzio – Alcyone	Febbraio/Marzo	3
La disgregazione del reale del primo Novecento: Ideologia e cultura	Marzo	4
Italo Svevo – La coscienza di Zeno	Aprile	4
Sperimentazione e tradizione: la lirica del ’900 dalle Avanguardie a Montale	Aprile-Maggio	11
La poesia contemporanea tra regressione e ricerca	Maggio	4
Luoghi di ieri e di oggi nella narrativa del secondo Novecento non solo italiana nella narrativa del secondo Novecento	Maggio-Giugno	4
La Divina Commedia (Paradiso)	Ottobre-Maggio	10

Ore effettivamente svolte nell'intero anno scolastico	38 h (I°trimestre.) 50 h. (fino al 14 maggio)	tot. 88
--	---	-------------------

Le ore programmate si riferiscono alla conclusione delle lezioni.

*Dodici ore (suddivise tra trimestre e pentamestre) sono state utilizzate per attività diverse (simulazioni prove d'esame, assemblee di classe e altre attività extra-curriculari)

PERCORSO DI RICERCA-AZIONE

Il romanzo storico dall'Ottocento al Novecento: dai promessi Sposi al romanzo Neostorico.

Contenuti

Lettura integrale dei seguenti romanzi:

De Roberto I Vicerè

G. Tomasi di Lampedusa Il Gattopardo

A. Camilleri Un filo di fumo

Conoscenze

1. Il romanzo storico: la sua definizione le sue caratteristiche, la sua storia

 Evoluzione del romanzo storico

F. De Roberto I Vicerè

L. Pirandello I Vecchi e i Giovani

G. Tomasi di Lampedusa Il Gattopardo

V. Consolo Il sorriso dell'ignoto marinaio

A. Camilleri Un filo di fumo

Tre di questi romanzi sono stati letti integralmente da singoli gruppi

Obiettivi

Consolidare le abilità di analisi del testo letterario a) applicazione della nozione di genere; b) riconoscimento dei principali elementi della costruzione del testo narrativo: fabula, intreccio, motivi e temi, caratteristiche dei personaggi e ambienti...

-Individuare gli elementi innovativi apportati al genere da Manzoni.



- Stabilire rapporti fra il genere letterario "romanzo storico" e il contesto storico culturale in cui nasce e si sviluppa.
- Riconoscere la funzionalità delle scelte stilistiche in rapporto alle intenzioni comunicative dell'autore.
- Individuare il sistema di relazioni che intercorrono all'interno del genere tra testi anche molto lontani nel tempo e i relativi scarti evolutivi.

Metodo

Lettura dei testi e analisi narratologica in classe. Lezioni frontali e discussioni guidate. Gli alunni verranno divisi in piccoli gruppi e leggeranno singolarmente uno dei cinque romanzi indicati. Dal lavoro di gruppo finale scaturirà una relazione (sull'analisi dei temi, dei personaggi, delle tecniche narrative) sul romanzo letto che verrà esposta a tutta la classe.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Lo studio della letteratura si basa essenzialmente sui testi per evitare che la storia letteraria non si risolva in mera "teoria" letteraria. Al centro dell'attività didattica viene posta, quindi, la lettura e l'analisi di testi; alcuni sono letti in classe, altri affidati al lavoro domestico degli studenti, dopo aver fornito loro opportuni strumenti di analisi (domande guida, griglie). La ricostruzione del contesto storico viene il più possibile ricavata dai testi. È opportuno precisare, però, che non si può ricavare tutto il contesto per via induttiva, ma attraverso le lezioni frontali e il dialogo costante e stimolante con gli alunni oltreché l'utilizzo del manuale. Alla lezione frontale viene riservato il compito di introdurre la lettura, guidare l'analisi, integrare le informazioni, sollecitare il dialogo ed aiutare a costruire una sintesi conclusiva dell'unità di apprendimento. Gli alunni vengono inoltre sollecitati con domande e testi guida a individuare i nuclei concettuali fondamentali tramite l'utilizzo di schemi, sintesi, mappe concettuali e "timeline", utili anche a mettere in relazione gli argomenti di letteratura con le altre discipline di area umanistica.

Nel corso dell'anno, inoltre, si è portato avanti l'attività di ricerca-azione dal titolo con l'obiettivo di sviluppare le competenze argomentative e di cittadinanza come si evince dalle schede progettuali.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Come supporto all’attività didattica sono stati utilizzati oltre al libro di testo e fotocopie, la lavagna, strumenti multimediali, come la LIM e cinematografici.

Libri di testo in adozione:

R. Luperini I perché della letteratura ed. Palumbo

a cura di: N. Mineo D. Cuccia La Divina Commedia ed. Palumbo

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA	SCANSIONE TEMPORALE
<p>Prove scritte: analisi del testo; saggio breve; articolo; tema. Prove orali: interrogazioni, prove strutturate e/o a domande aperte. Osservazioni sul comportamento di lavoro (partecipazione, impegno, metodo di studio e di lavoro, etc.).</p>	<p>verifiche sommative per trimestre: minimo 2 prove scritte e due orali con voto unico finale pentamestre: 4 prove scritte e 2 prove orali</p>
MODALITÀ DI RECUPERO	MODALITÀ DI APPROFONDIMENTO
<p>Recupero curriculare: Per le ore di recupero, in coerenza con il POF, si adopereranno le seguenti strategie e metodologie didattiche: Riproposizione dei contenuti in forma diversificata; Attività guidate a crescente livello di difficoltà; Esercitazioni per migliorare il metodo di studio e di lavoro Correzione individualizzata dei compiti scritti e delle verifiche scritte valide per l’orale.</p>	<p>a) Rielaborazione e problematizzazione dei contenuti; b) Impulso allo spirito critico e alla creatività; c) Esercitazioni per affinare il metodo di studio e di lavoro;</p> <p>Attività previste per la valorizzazione delle eccellenze: b) Partecipazione attiva al progetto in rete Compita c) Partecipazione a conferenze in collaborazione con la Università degli studi di Catania d) Ricerche di approfondimento.</p>
<p>Attività di sportello didattico in coerenza con il POF</p>	

10. CRITERI DI VALUTAZIONE

- Valutazione trasparente e condivisa, sia nei fini che nelle procedure;
- Valutazione come sistematica verifica dell'efficacia della programmazione per eventuali aggiustamenti di impostazione;
- Valutazione come impulso al massimo sviluppo della personalità (valutazione formativa);
- Valutazione come confronto tra risultati ottenuti e risultati attesi, tenendo conto della situazione di partenza (valutazione sommativa);
- Valutazione/misurazione dell'eventuale distanza degli apprendimenti degli alunni dallo standard di riferimento (valutazione comparativa);
- Valutazione come incentivo alla costruzione di un realistico concetto di sé in funzione delle future scelte (valutazione orientativa).

Nella valutazione si è tenuto conto dei seguenti elementi:

1. Prove orali:

- la conoscenza dei dati;
- la comprensione del testo;
- la capacità di argomentazione e rielaborazione personale;
- le abilità linguistico-espressive

2. Prove scritte:

- corrispondenza tra proposta e svolgimento;
- correttezza formale;
- organicità dello sviluppo e consequenzialità delle argomentazioni;
- ricchezza di contenuto;
- originalità di trattazione.

La valutazione delle prove strutturate è stata attuata con il metodo statistico e con gli strumenti informatici.

I criteri di corrispondenza fra voti decimali e livelli tassonomici sono stati quelli concordati in sede dipartimentale e inoltre sono state elaborate griglie di valutazione specifiche per i testi scritti secondo le diverse tipologie. (Allegati B)

Per la valutazione delle prove orali propriamente dette, verranno considerate sufficienti le verifiche in cui lo studente mostra di conoscere i contenuti fondamentali, cogliendone gli elementi essenziali e sintetizzando in forma

grammaticalmente corretta. Per una valutazione positiva si terrà conto del senso di responsabilità, della partecipazione e dell'impegno nelle attività scolastiche e nel dialogo educativo.

COMPETENZE TRASVERSALI DI CITTADINANZA

A) COMPETENZE DI CARATTERE METODOLOGICO E STRUMENTALE

IMPARARE AD IMPARARE: produzione di schemi, mappe concettuali, riassunti per lo studio

PROGETTARE: ricerca dei materiali per l'approfondimento personale

RISOLVERE PROBLEMI: elaborare testi argomentativi, saggi brevi.

INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI: elaborare griglie, mappe, schemi

ACQUISIRE E INTERPRETARE LE INFORMAZIONI: i compiti connessi a questo aspetto (RIAPPROPRIAZIONE) investono le capacità interpretative dello studente che diventa protagonista nel ricostruire il significato profondo del testo riconducendo a sé, al suo immaginario e ai suoi stili comunicativi, il senso della lettura individuale e sociale di un'opera letteraria

B) COMPETENZE DI RELAZIONE E INTERAZIONE

6. COMUNICARE: tutte le attività di lettura, comprensione, analisi e interpretazione del testo, compreso il testo orale di spiegazione e gli interventi dei compagni

7. COLLABORARE E PARTECIPARE: nella lezione dialogata si potenzia la capacità di ascolto e confronto

C) COMPETENZE LEGATE ALLO SVILUPPO DELLA PERSONA, NELLA COSTRUZIONE DEL SÉ

8. AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE: esecuzione del lavoro richiesto

PROGRAMMA DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

UNITA' DI APPRENDIMENTO

1) Unità storico-culturale. Temi e motivi del Romanticismo in Europa ed in Italia

Il Romanticismo.

La riflessione politica. Filosofie ed estetiche del Romanticismo. Le poetiche del Romanticismo. I caratteri del Romanticismo italiano. La lirica romantica in Europa e in Italia. Il romanzo: dal gotico alla narrativa fantastica. Il romanzo storico e realista in Europa. Il romanzo in Italia

Testi:

F. Schiller "La differenza fra poesia ingenua e sentimentale"; M. De Stael La traduzione alimenta le lettere da *Sulla maniera e l'utilità delle traduzioni*; P. Borsieri *Il Conciliatore*, numero I: "Il programma del Conciliatore". G. Berchet *La lettera semiseria di Grisostomo al suo figliuolo*: "La sol vera poesia è popolare".

2) Unità di autore ed opera Alessandro Manzoni – I promessi sposi e il romanzo storico

La vita e le opere. Ideologia e poetica. Gli Inni sacri (cenni). Le odi civili. Le tragedie. I promessi sposi

L'evoluzione della poetica manzoniana: la scelta del romanzo storico; la problematicità del "vero" e i rapporti con la storiografia.

Testi:

La lettera a Cesare D'Azeglio "Sul Romanticismo": l'utile per iscopo, il vero per soggetto e l'interessante per mezzo".

I promessi sposi (lettura integrale). La conclusione: un romanzo senza idillio Cap. XXXVIII "Il sugo di tutta la storia".

Percorso di ricerca-azione

Il romanzo storico dall'Ottocento al Novecento: dai promessi Sposi al romanzo Neostorico.

Il romanzo storico: la sua definizione le sue caratteristiche, la sua storia

Evoluzione del romanzo storico

F. De Roberto *I Vicerè*

L. Pirandello *I Vecchi e i Giovani*

G. Tomasi di Lampedusa *Il Gattopardo*

V. Consolo *Il sorriso dell'ignoto marinaio*

A. Camilleri *Un filo di fumo*

Tre di questi romanzi sono stati letti integralmente da singoli gruppi. Dal lavoro di gruppo finale è stata prodotta una relazione in forma multimediale (sull'analisi dei temi, dei personaggi, delle tecniche narrative) sul romanzo letto esposta a tutta la classe. Il percorso ha visto anche la realizzazione di uno stage letterario a Palermo "Sulle orme del Gattopardo" a cui ha partecipato un gruppo rilevante della classe.

3) Unità d'autore: Giacomo Leopardi "il giovane favoloso"

La vita. Ideologia e poetica: Il "sistema" filosofico leopardiano. Lo Zibaldone. Le Operette morali. Canti: le Canzoni civili e filosofiche. Gli "idilli": La prima fase della poetica leopardiana (1818-1822); Le Operette morali i Canti pisano-recanatesi: La seconda fase della poesia leopardiana (1828-1830). Il Ciclo di Aspasia e i canti satirici: La terza fase della poesia leopardiana (1831-1837). La Ginestra: tra la satira e la proposta.

Testi:

Dallo Zibaldone di pensieri: Ricordi; La teoria del piacere.

Da Operette morali: Dialogo della Natura e di un Islandese.

I Canti: Alla luna; L'infinito. La sera del dì di festa; A Silvia; Il passero solitario; Il sabato del villaggio; Canto notturno di un pastore errante dell'Asia; A se stesso. La ginestra, o il fiore del deserto

4) Unità storico-culturale. I modelli culturali del secondo Ottocento: Positivismo e Realismo. Naturalismo - Verismo - Simbolismo

La seconda rivoluzione industriale; La borghesia al potere e l'Italia unita; il Positivismo. Dalle filosofie antiborghesi alle filosofie della crisi. L'intellettuale e le

poetiche del secondo Ottocento. Il ruolo del poeta.

I principali avvenimenti storici e politici verificatisi in Italia e nell'Occidente europeo

nel secondo Ottocento e nel primo decennio del Novecento. I tratti fondamentali della

storia sociale e culturale dell'Italia e dell'Occidente europeo; il clima culturale in cui

maturarono Naturalismo, Verismo, Simbolismo.

La narrativa verista: le caratteristiche tematico-stilistiche della narrativa verista; le caratteristiche tematico-stilistiche della narrativa naturalista europea. La narrativa in Europa. La narrativa in Italia

Testi:

E. Zola da L'ammazzatoio "L'inizio dell'ammazzatoio"; Prefazione a La fortuna dei Rougon.

5) Unità di autore ed opera: Giovanni Verga – I Malavoglia

La vita e le opere. La prima narrativa verghiana. La "conversione" al Verismo. I Malavoglia. Mastro Don Gesualdo. La seconda fase del Verismo

Testi:

La prefazione a Eva: l'arte e l'atmosfera di Banche e di Imprese industriali.

Nedda: "bozzetto siciliano": l'inizio e la conclusione.

Da Vita dei Campi: Rosso Malpelo. La Lupa.

Da I Malavoglia: Prefazione. L'inizio dei Malavoglia(cap. I); L'addio di 'Ntoni (cap.XV).

Da Novelle rusticane: La roba. Libertà.

Da Mastro Don Gesualdo: La morte di Gesualdo (parte IV, cap.V).

6) Unità tematica e di autore: La crisi dell' Io e la disgregazione del reale-Luigi Pirandello

La vita e le opere. Ideologia e poetica. Le Novelle per un anno. Il fu Mattia Pascal. La produzione dei romanzi. La produzione drammaturgica

Testi:

La differenza fra morismo e comicità:l'esempio della vecchia imbellettata (da L'umorismo, Parte seconda, cap.II); La vita e la forma (da L'umorismo, Parte seconda, cap.III)

Da Il fu Mattia Pascal: Le premesse "Maledetto Copernico"; Adriano Meis e la sua ombra. (cap.XV); Lo strappo nel cielo di carta (cap.XII).

Da Uno, nessuno e centomila, Il furto (cap.VI); La vitanon conclude (l. VIII cap.IV)

Da Novelle per un anno:

Il treno ha fischiato. La carriola.

Gli scritti teatrali e le prime opere drammatiche: la fase del grottesco.

Sei personaggi in cerca d'autore e il "teatro nel teatro", L'ingresso dei sei personaggi (pagg. iniziali); La scena finale. Da Enrico IV: La conclusione.

7) Unità di genere. Poesia e narrativa del secondo Ottocento: Simbolismo ed Estetismo

La lirica: il Simbolismo francese. La narrativa: Estetismo e Decadentismo

Da I fiori del male: Corrispondenze; L'albatro; A una passante.

8) Unità di autore ed opera Giovanni Pascoli – Myricae

La vita e le opere. La poetica e l'ideologia. Myricae. I Canti di Castelvecchio, i Poemetti e i Poemi conviviali

Testi:

da Il Fanciullino, La poetica del fanciullino (capp. I -VI, VIII-IX e XIII).

Da Myricae: Lavandare; Novembre;Temporal; X Agosto; Il lampo.

Da Canti di Castelvecchio: Il gelsomino notturno.

La grande proletaria si è mossa.

9) Unità di autore ed opera Gabriele D'Annunzio – Alcyone

La vita e le opere. La narrativa. Le Laudi: Alcyone.

Testi:

Da Il Piacere: La vita come un'opera d'arte (cap. I, II).

Da Alcyone La sera fiesolana; La pioggia nel pineto.

10) Unità storico-culturale: la disgregazione del reale del primo Novecento

I nuovi orientamenti della scienza: la teoria della relatività e la scoperta dell'inconscio.

Gli orientamenti filosofici. I soggetti e i luoghi della cultura in Italia: il ruolo delle riviste. Le avanguardie: Espressionismo, Futurismo, Dadaismo, Surrealismo

Dissoluzione e rifondazione del romanzo in Europa e in Italia: le ceneri dell'eroe romanzesco.

Testi:

F. Kafka Da La metamorfosi cap. I "Il risveglio di Gregor"; "La morte di Gregor".

J. Joyce da Ulisse "Il monologo della signora Bloom"

M.Proust da Dalla parte di Swann"La madeleine"

12) Unità d' autore e opera: Italo Svevo – La coscienza di Zeno

La vita e le opere. L'ideologia e la poetica. La coscienza di Zeno

Testi:

La coscienza di Zeno:La prefazione del dott. S.; Preambolo; "Lo schiaffo del padre" (cap.4); "La proposta di matrimonio" (cap. 5); "La vita è una malattia" (cap.8).

13) Unità di genere: sperimentazione e tradizione la lirica del '900 dalle avanguardie a Montale

*La poesia delle Avanguardie in Europa. La poesia in Italia: i futuristi e i crepuscolari.

Testi:F. T. Marinetti Fondazione e manifesto del Futurismo (I manifesti del Futurismo).

A. Palazzeschi da *L'Incendiario, E lasciatemi divertire!*

S. Corazzini *Desolazione del povero poeta sentimentale*

G Gozzano da I Colloqui *La signorina Felicita ovvero la felicità vv.1-132*

G. UngarettiLa vita e le opere; L'Allegria. Sentimento del tempo.

Testi:

Da L'Allegria: *I fiumi; Veglia. San Martino del Carso. Soldati*

Da Sentimento del tempo: *La preghiera*

*U. Saba *La vita e le opere; La poetica; Il Canzoniere.*

Dal *Canzoniere A mia moglie; La capra; Città vecchia.*

Eugenio Montale *La vita e le opere; Lo sviluppo della ideologia e della poetica; Ossi di seppia e il male di vivere; Le occasioni; La bufera e altro; Satura e l'ultima produzione*

Testi:

Ossi di seppia come romanzo di formazione

I limoni; Non chiederci la parola; Spesso il male di vivere ho incontrato; Casa sul mare.

L'allegorismo umanistico delle *Occasioni*

La casa dei doganieri

Da *La Bufera e altro: La primavera hitleriana*

Gli argomenti contrassegnati con l'asterisco* verranno svolti a partire dal 16 maggio 2018.

13) Unità tematica: La poesia contemporanea tra regressione e ricerca

*La poesia in Italia: L'Ermetismo la linea "antinovecentista"

*G. Caproni, V. Sereni, F. Fortini.

*La poesia contemporanea tra regressione e ricerca

*G. Giudici, A. Zanzotto, E. Pagliarani, V. Magrelli, A. Merini

14) Unità d'opera: IL PARADISO

Paradiso: struttura e caratteristiche. Lettura, analisi e commento di sette canti.

Canti scelti dal Paradiso: Canto I; Canto III; Canto VI; Canto XI; Canto XV;

Canto XVII; *Canto XXXIII.

RELAZIONE FINALE DI LINGUA E LETTERATURA LATINA

Docente prof.ssa Maria Rita Giansanti Classe 5^A a.s. 2017-2018

42

PROFILO DELLA CLASSE

Buona parte della classe ha dimostrato interesse ed impegno costanti, con una partecipazione attiva al dialogo educativo, pur con risultati differenziati a seconda delle capacità, dei prerequisiti linguistici, e del grado di sicurezza nelle competenze di traduzione, analisi e nei collegamenti. Un buon gruppo di alunni ha sviluppato un metodo autonomo e critico di analisi dei testi proposti ed è in grado di mettere in relazione un testo letterario al co-testo e al contesto, di operare collegamenti pluridisciplinari, individuando i concetti chiave e rielaborandoli personalmente.

Gli alunni, anche se in maniera eterogenea, possiedono discreti livelli di competenza sia nella produzione orale che scritta ad eccezione di alcuni che non hanno mostrato buone competenze traduttive e analitiche. All'interno della classe, nella logica ed evidente diversificazione di capacità e attitudini, si possono evidenziare tre diversi livelli. Il primo livello è composto da studenti che, grazie alle loro naturali capacità, all'impegno costante e agli interessi personali, raggiungono ottimi risultati; un secondo gruppo, più numeroso, che impegnandosi con una certa assiduità si colloca ad un livello buono e discreto; infine un terzo livello che comprende coloro i quali, pur in possesso di discrete capacità, non sempre le mettono pienamente a frutto con uno studio costante e proficuo per cui il rendimento è sufficiente.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

OBIETTIVI GENERALI

1. Conoscere i caratteri salienti della letteratura latina, collocando i testi e gli autori nella trama generale della storia letteraria.
2. Leggere, comprendere e interpretare il testo , cogliendone la tipologia, l'intenzione comunicativa, i valori estetici e culturali per realizzare un proficuo approccio con la civiltà e la cultura latine.
3. Consolidare l'abilità traduttiva di semplici testi per realizzare un proficuo approccio con la civiltà e la cultura latine e acquisire consapevolezza del patrimonio di valori trasmesso dalla civiltà latina all'Europa di oggi.
4. Utilizzare gli strumenti necessari per una fruizione consapevole del patrimonio letterario e potenziare le capacità di astrazione e riflessione per sviluppare, con la traduzione didattica, abilità mentali in funzione preparatoria a studi superiori in diversi ambiti anche scientifici e tecnologici
5. Attualizzare tematiche letterarie anche in chiave di cittadinanza attiva
6. Comunicare con formati e oggetti multimediali

CONTENUTI TRATTATI

La programmazione è stata organizzata in sei segmenti didattici. Gli argomenti sono distribuiti nell'ambito dello svolgimento storico della letteratura latina dall'età giulio-claudia alla tarda latinità disponendo intorno all'asse storico, in modo flessibile, dei percorsi per generi, opere, autori e tematiche con obiettivi e caratteri metodologici propri, per dare allo studente il senso della molteplicità della fruizione e di analisi del testo letterario. La scelta dell'u.d.a, per la sua autonomia, permette di operare tagli nel panorama letterario resi necessari dall'esiguità del tempo a disposizione. Questa programmazione, inoltre, si presta meglio alle intersezioni con le altre discipline umanistiche per abituare gli alunni, in vista del colloquio d'esame, ad avere una visione interdisciplinare dei saperi. Il percorso fa riferimento alla programmazione dipartimentale ed è rivolto all'acquisizione non solo di determinate conoscenze, ma anche di specifiche capacità/abilità che afferiscono alle diverse competenze, come indicato nella tabella. In realtà tutte le unità partecipano all'acquisizione delle competenze, anche se la docente si propone di lavorare in modo particolare su quelle indicate in corrispondenza dei diversi argomenti.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER UNITA' DI APPRENDIMENTO

UDA -CONTENUTI	PERIODO	ORE
L'età giulio-claudia: Seneca e Lucano		2
Unità 1 Il contesto storico-culturale dell'età giulio-claudia	Settembre/Novembre	12
Unità 2 Seneca		2
Unità 3 Lucano		
Il romanzo nel mondo antico: Petronio e Apuleio	Novembre/Dicembre	10
La prosa dall'età dei Flavi al principato di Adriano	Gennaio	2
Unità 1 Il contesto storico-culturale dall'età dei Flavi al principato di Adriano		
Unità 2 La natura e le tecniche: Plinio il Vecchio		
La biografia e la storiografia nell'età di Traiano e Adriano: Tacito	Marzo/Aprile	2
Unità 1 La storiografia		8
Unità 2 Tacito		
"La voce di chi non ha voce"	Maggio	2
Disagio e protesta sociale nelle forme della satira: Marziale e Giovenale		2
La letteratura cristiana	Maggio/Giugno	2
Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico	26*h (I°trimestre.) 18* h. (fino al 13 maggio)	tot. 44

*Dodici ore (suddivise tra trimestre e pentamestre) sono state utilizzate per attività diverse (simulazioni prove d'esame, assemblee di classe e altre attività extra-curricolari)

METODOLOGIE DIDATTICHE

Per il raggiungimento delle competenze sono state adottate:

- ⌚ lezione frontale dialogata, funzionale al superamento delle difficoltà nel processo di apprendimento dello studente, al suo coinvolgimento nel dialogo educativo, all'individuazione dei fondamentali nuclei problematici ed al richiamo di concetti ordinatori, anche attraverso il sussidio di testi introduttivi e mappe concettuali;
- ⌚ procedimenti ipotetico-deduttivi ed induttivi (attraverso la riflessione sul presente in relazione all'interpretazione del passato e sull'esperienza come punto di partenza dei processi di astrazione e problematizzazione);
- ⌚ attività di laboratorio su testi e documenti (pratiche operative, lavoro individuale e di gruppo, produzione di lavori di ricerca, elaborazione di prodotti multimediali, analisi di problemi, fonti scritte, iconiche, cinematografiche, momenti di dibattito e confronto dialogico, anche attraverso giochi di ruolo e simulazioni).

La metodologia è stata attuata in modo flessibile rispetto ai diversi stili di apprendimento degli studenti, non meccanico e atto piuttosto a stimolare la motivazione, la curiosità intellettuale e l'approfondimento personale e si è basata sulla lettura diretta dei testi, sulla lezione frontale, sulla discussione guidata al fine di abituare gli alunni alla riflessione personale. Per quanto attiene allo studio dell'aspetto morfologico, sintattico e lessicale della lingua latina ci si è limitati a consolidare le conoscenze già acquisite negli anni precedenti durante i momenti di riflessione sui testi in lingua. Sono state prese in considerazione le varie tipologie di comunicazione e di stile attraverso l'analisi dei testi (varietà dei tipi di testo, aspetti retorici, usi della lingua ecc.). Il contatto diretto con i testi in lingua e/o in traduzione, e dunque la loro centralità nel processo di insegnamento e di apprendimento, ha rappresentato il motivo essenziale delle attività proposte (lettura, comprensione, interpretazione).

Per il raggiungimento delle competenze la tradizionale lezione frontale è stata affiancata da momenti di lezioni partecipata attraverso le tecniche del brain storming, della ricerca-azione, del cooperative learning. E' stato utile approfondire lo studio della lingua e della letteratura latina, affiancando al tradizionale criterio cronologico di contestualizzazione degli autori più

rappresentativi, una serie di percorsi tematici che hanno consentito un approccio trasversale ai contenuti della civiltà classica latina e greca. Parecchio spazio è stato dato alla lettura di testi in traduzione italiana per una piena comprensione dei riferimenti storici e letterari onde suscitare negli allievi un maggiore interesse per la cultura latina e far acquisire ad essi consapevolezza della sua presenza decisiva nella nostra cultura e in quella europea. In questo progetto di lettura non si è persa mai di vista l'attualizzazione dell'antico collegandola con problemi aperti della realtà attuale, evitando però sovrapposizioni astoriche e superficiali.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Come supporto all'attività didattica sono stati utilizzati oltre al libro di testo e fotocopie, la lavagna, strumenti multimediali, come la LIM e cinematografici.

Libri di testo in adozione:

Roncoroni-Gazich-Marinoni-SadaLatinitas ed. C. Signorelli

A. Diotti Latino ad hoc ed. scol. B.Mondadori

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA	SCANSIONE TEMPORALE
Prove scritte: Prove di traduzione scritta - Test a risposta breve - Prove scritte a carattere espositivo/argomentativo sulle tematiche affrontate Prove orali: interrogazioni, prove strutturate e/o a domande aperte. Osservazioni sul comportamento di lavoro (partecipazione, impegno, metodo di studio e di lavoro, etc.).	verifiche sommative per trimestre : 2 prove scritte e due orali con voto unico finale pentamestre : 2 prove scritte e 2 prove orali
MODALITÀ DI RECUPERO	MODALITÀ DI APPROFONDIMENTO
<ul style="list-style-type: none"> Recupero curriculare: Per le ore di recupero, in coerenza con il POF, si adopereranno le seguenti strategie e 	a) Rielaborazione e problematizzazione dei contenuti; b) Impulso allo spirito critico e alla creatività; c) Esercitazioni per affinare il metodo di studio e di lavoro;

<p>metodologie didattiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riproposizione dei contenuti in forma diversificata; • Attività guidate a crescente livello di difficoltà; • Esercitazioni per migliorare il metodo di studio e di lavoro • Correzione individualizzata dei compiti scritti e delle verifiche scritte valide per l'orale. 	<p>Attività previste per la valorizzazione delle eccellenze:</p> <p>a) Partecipazione a conferenze in collaborazione con la Università degli studi di Catania</p> <p>b) Ricerche di approfondimento.</p>
<p>Attività di sportello didattico in coerenza con il POF</p>	



CRITERI DI VALUTAZIONE

- Valutazione trasparente e condivisa, sia nei fini che nelle procedure;
- Valutazione come sistematica verifica dell'efficacia della programmazione per eventuali aggiustamenti di impostazione;
- Valutazione come impulso al massimo sviluppo della personalità (valutazione formativa);
- Valutazione come confronto tra risultati ottenuti e risultati attesi, tenendo conto della situazione di partenza (valutazione sommativa);
- Valutazione/misurazione dell'eventuale distanza degli apprendimenti degli alunni dallo standard di riferimento (valutazione comparativa);
- Valutazione come incentivo alla costruzione di un realistico concetto di sé in funzione delle future scelte (valutazione orientativa).

Nella valutazione si è tenuto conto dei seguenti elementi:

1. Prove orali:

- conoscenza dell'argomento,
- capacità di analisi e di sintesi;
- la comprensione del testo;
- la capacità di argomentazione e rielaborazione personale;
- la padronanza del linguaggio specifico e le abilità linguistico-espressive

2. Prove scritte:

- correttezza interpretativa;
- comprensione generale del brano.

Viene considerata sufficiente una traduzione attraverso cui è possibile evincere la comprensione del senso generale del brano proposto, pur in presenza di alcuni errori di natura morfosintattica e/o lessicale. Per una valutazione positiva si è anche tenuto conto del senso di responsabilità, della partecipazione e dell'impegno nelle attività scolastiche e nel dialogo educativo. La valutazione delle prove strutturate è stata attuata con il metodo statistico e con gli strumenti informatici.

I criteri di corrispondenza fra voti decimali e livelli tassonomici sono stati quelli concordati in sede di partimentale e inoltre sono state elaborate griglie di valutazione specifiche per i testi scritti secondo le diverse tipologie. Per una valutazione positiva si terrà conto del senso di responsabilità, della partecipazione e dell'impegno nelle attività scolastiche e nel dialogo educativo

PROGRAMMA DI LINGUA E LETTERATURA LATINA

Docente prof.ssa Maria Rita Giansanti Classe 5[^] A a.s.2017-2018

UNITA' DI APPRENDIMENTO

1) Unità storico-culturale e autore L'età giulio-claudia: Seneca e Lucano

Unità a. Il contesto storico-culturale dell'età giulio-claudia

Inquadramento storico-sociale della prima età imperiale da Tiberio a Nerone (14-68 a.C.). Consolidamento del principato attraverso l'operato politico della prima dinastia successiva ad Augusto; La politica culturale e il rapporto tra intellettuali e potere sotto gli imperatori della dinastia giulio-claudia. Le tendenze stilistiche nell'età giulio-claudia. I generi della poesia e della prosa nella prima età imperiale

Unità b. Seneca

La figura di Seneca e le caratteristiche strutturali, contenutistiche e stilistiche delle sue opere. La fama contrastata di Seneca nell'antichità e la sua rivalutazione in età moderna. *Dialogi, Epistulae ad Lucilium, Tragedie*

- a) *Un errore diffuso: la valutazione del tempo* (De brev. vitae, 3, 1-3) latino
- b) *Affrettati a vivere* (Epist.101, 8-10) italiano
- c) *Gli schiavi sono uomini come noi* (Epist. 47,1-4) latino; (5-15;) italiano (16-21) italiano
- d) *Vindica te tibi* (Epist.1, 1-3) latino
- e) *La scena della seduzione* (Phaedra 599-675) italiano

Unità c. Lucano

La figura di Lucano e le caratteristiche strutturali, contenutistiche e stilistiche del *Bellum civile*

Brani antologici in traduzione italiana:

- "L'eccesso, l'orrido, la negatività" (Da *Bellum civile*, VI vv.529-549) italiano
- "Dopo Farsalo: il funerale del mondo (Da *Bellum civile*, VII vv.617-646)

2) Unità di genere Il romanzo nel mondo antico: Petronio e Apuleio

Le origini e lo sviluppo del genere letterario del "romanzo". La figura di Petronio e le caratteristiche strutturali, contenutistiche e stilistiche del *Satyricon*. La questione del genere letterario e il realismo petroniano. La fortuna del romanzo di Petronio nel tempo. La figura di Apuleio e le caratteristiche strutturali, contenutistiche e stilistiche delle *Metamorfosi*. Il duplice intento di Apuleio e le implicazioni autobiografiche presenti nel romanzo *La fortuna della fabula* di Amore e Psiche nel tempo

Brani antologici in traduzione italiana:

- a) Da *Satyricon* "La cena di Trimalchione" 31,3-11; 32; 33,1-8. Italiano
-) Da *Satyricon Fortunata* 37 latino
- b) Da *Satyricon* "La vedova di Efeso" (110-112) italiano
- a) "Lucio trasformato in asino" (Da *Metamorf.* III,24-25) italiano
- b) "La favola di Amore e Psiche" (Da *Metamorf.* IV, 28-31; V, 22-23) italiano

c) "Iside annuncia a Lucio la salvezza" (ibid.XI, 5-6) italiano

3) Unità storico-culturale e autore La prosa dall'età dei Flavi al principato di Adriano

Unità a. Il contesto storico-culturale dall'età dei Flavi al principato di Adriano

Inquadramento storico-sociale dell'età flavia (da Vespasiano a Domiziano 69-96 d.C.). Politica economica e militare di consolidamento dell'impero.

Istituzione di una scuola di stato, ma scarsa incentivazione alla produzione letteraria e alla riflessione filosofica. Inquadramento storico-sociale del "secolo d'oro" (da Traiano a Commodo (96-192 d.C.)). Principio di adozione nella scelta del principe a partire da Traiano. Mutato clima culturale con la diffusione di filosofie platoniche e neoplatoniche, di culti misterici d'origine orientale. Prima diffusione del cristianesimo.

Unità b) La natura e le tecniche: Plinio il Vecchio

L'eredità greca. Scienza e tecnologia a Roma. Le tecniche e le macchine.

L'uomo e l'ambiente. Plinio il Vecchio, naturalista e filantropo

Brani antologici in traduzione italiana:

"Come lavorava lo scienziato" (Nat.Hist.12-18)

5) Unità genere-autore La biografia e la storiografia nell'età di Traiano e Adriano: Tacito

Unità a. La storiografia

Le origini e lo sviluppo del genere storiografico. Le figure degli autori presi in esame e i caratteri generali delle loro opere. L'origine e lo sviluppo del genere biografico.

Unità b. Tacito

Profilo letterario dell'autore. La figura di Tacito e le caratteristiche strutturali, contenutistiche e stilistiche delle sue opere. *L'Agricola, la Germania, il Dialogus de oratoribus, le Historiae e gli Annales*. La fortuna di Tacito nel tempo tra biasimo moralistico e rivalutazione

Brani antologici dal latino e in traduzione italiana:

- c) Da *Agricola* *La prefazione: vivere sotto i tiranni*(1-3) italiano
- d) Da *Agricola* *Il discorso di Calgaco* (30-31)latino; (31, 1-4) italiano
- e) Dalla *Germania* "Purezza razziale e aspetto fisico dei germani "(4, 1) italiano
- f) Dalle *Historiae* "Il punto di vista dei Romani:il discorso di PetilioCeriale"(IV,74) italiano
- g) *Il proemio (Annales I,1);* latino
- h) "Un attentato fallito" (*Annales XIV, 4-5*) italiano
- h)"I sicari di Nerone uccidono Agrippina"(*Annales XIV, 7-10*) italiano
- i) Nerone e l'incendio di Roma (*Annales XV, 38-40*) italiano
- II) "La persecuzione dei cristiani (*Annales XV, 44 2-5*) italiano

***3) Unità tematica La voce di chi non ha voce, disagio e protesta sociale nelle forme della satira:Marziale e Giovenale**

I principali eventi storici, la politica culturale e il rapporto tra intellettuali e potere nell'età dei Flavi.

La figura di **Marziale** e le caratteristiche strutturali, contenutistiche e stilistiche della sua opera.

Brani antologici dal latino e in traduzione italiana:

- a) *La vita ingrata del cliente* (Epig. IX 100) italiano
- b) *Smania di proprietà* (Epig. VII73) italiano

La figura di **Giovenale** e le caratteristiche strutturali, contenutistiche e stilistiche della sua opera.

- a) *Contro le donne* (Satira VI, vv.136-152) italiano

6) Unità tematica La letteratura cristiana

Il contesto storico e culturale: dall'età degli Antonini ai regni romano-barbarici. Profilo letterario dell'autore delle Confessiones Agostino. Cenni biografici. *Confessiones.De civitate dei.*

Gli argomenti contrassegnati con l'asterisco verranno svolti a partire dal 16 maggio 2018.

RELAZIONE FINALE DI LINGUA E CIVILTÀ INGLESE

Docente prof.ssa Giovanna Proto Classe 5[^] A

a.s. 2017-

2018

52

PROFILO DELLA CLASSE

La classe VA, composta da 24 studenti, mi è stata affidata in quest'anno scolastico.

Nel passato anno scolastico ho comunque avuto modo di conoscere gli allievi come docente di recupero/potenziamento. Inizialmente ho dedicato un po' di tempo ad una conoscenza più approfondita degli studenti, attenzionando e osservando le loro competenze e le loro abilità. Ho potuto subito constatare che un gruppo di allievi presentava difficoltà nell'uso scritto ed espositivo della lingua. In particolare ho notato lessico limitato, carenze pregresse nella padronanza delle strutture, pronuncia poco curata, in qualche caso anche difficoltà nella comprensione.

È stato necessario, pertanto, operare lentamente per l'acquisizione degli obiettivi e

delle competenze programmate.

La classe, dal punto di vista del profitto e dell'apprendimento, è diversificata.

In

particolare, un gruppo di studenti ha dimostrato una adeguata partecipazione e un adeguato impegno verso la disciplina di studio accompagnata da un buon metodo di studio, una buona capacità di rielaborazione linguistica e un'adeguata competenza nell'uso della terminologia in lingua straniera. Per un altro gruppo, più cospicuo, permangono carenze sotto il profilo della capacità di comprensione e dell'esposizione orale, quest'ultima, in modo particolare, permane prettamente mnemonica con pronuncia poco curata. Ciò è dovuto in

gran parte ad alcune lacune pregresse e al poco impegno durante l'anno scolastico. L'attività didattica così come la programmazione hanno subito dei rallentamenti affinché tutti gli allievi raggiungessero determinate abilità. Nel corso dell'anno scolastico alcuni alunni hanno affrontato delle letture graduate di testi in lingua inglese inerenti gli autori oggetto di studio realizzando inoltre delle presentazioni in power point. L'interesse e la partecipazione a questa attività aggiunta è stato soddisfacente e ha sortito sufficienti risultati per alcuni , notevoli per altri. In generale, tutti hanno raggiunto gli obiettivi previsti in relazione alle loro capacità e al lavoro realmente effettuato, sia domestico che scolastico.

Obiettivi: *(STANDARD COGNITIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA)*

- Usare un lessico specifico.
- Assimilare tecniche di analisi, comprensione ed interpretazione di testi letterari e non.
- Stabilire relazioni tra gli eventi storici e culturali affrontati
- Conoscere le linee essenziali dei principali movimenti culturali e storici
- Sapere riferire, sia oralmente che per iscritto, il contenuto globale e le informazioni specifiche desunte dagli argomenti di studio affrontati.

OBIETTIVI REALIZZATI(in termini di conoscenze, competenze e capacità)

La classe, dal punto di vista del profitto e dell'apprendimento, è diversificata.

In

particolare, un gruppo di studenti ha dimostrato una adeguata partecipazione e un adeguato impegno verso la disciplina di studio accompagnata da un buon metodo di studio, una buona capacità di rielaborazione linguistica e una buona competenza nell'uso della terminologia in lingua straniera . Per un altro

gruppo, più cospicuo, permangono carenze sotto il profilo della capacità di comprensione e dell'esposizione orale, quest'ultima, in modo particolare, permane prettamente mnemonica con pronuncia poco curata. Ciò è dovuto in gran parte ad alcune lacune pregresse e al poco impegno durante l'anno scolastico. L'attività didattica così come la programmazione hanno subito dei rallentamenti affinché tutti gli allievi raggiungessero determinate abilità. Nel corso dell'anno scolastico alcuni alunni hanno affrontato delle letture graduate di testi in lingua inglese inerenti gli autori oggetto di studio realizzando inoltre delle presentazioni in powerpoint. L'interesse e la partecipazione a questa attività aggiunta è stato soddisfacente e ha sortito sufficienti risultati per alcuni, notevoli per altri. In generale, tutti hanno raggiunto gli obiettivi previsti in relazione alle loro capacità e al lavoro realmente effettuato, sia domestico che scolastico.

Strumenti adottati

- Libri di testo
- Fotocopie

- Visione di film in lingua originale

- Supporti multimediali

Metodologia adottata

Lo studio della letteratura ha seguito un approccio induttivo dal testo al contesto finalizzato alla acquisizione di strategie di analisi del testo a vari livelli:

- in se stesso
- in relazione al genere letterario di appartenenza
- in relazione all'autore
- in relazione al periodo storico di appartenenza.

Per motivare gli alunni si è cercato di attualizzare le tematiche attraverso la lettura di testi letterari e attraverso la visione di film , suggerendo modalità collaborative di approfondimento.

La metodologia ha alternato

-lezione frontale *conbrain storming*

-lavoro di gruppo ed attività di *problemsolving*

-analisi testuale guidata

-Presentazioni in powerpoint

-Lettura ed approfondimento di classici della letteratura inglese

Strumenti di verifica utilizzati

Colloquio	XX
Interrogazioni	XX
Componimento	X
Esercizi	XXX
Questionario	XX

Legenda:XXX: molto frequente

XX: frequente

X: raro

PROGRAMMA DI LINGUA E CIVILTÀ' INGLESE

Docente prof.ssa Giovanna Proto Classe 5[^] A

a.s. 2017-

56

Libri di testo in adozione	• <u>COMPACT PERFORMER CULTURE AND LITERATURE</u> M.SPIAZZI- M. TAVELLA- MARGARET LAYTON Zanichelli
----------------------------	---

CONTENUTI

THE VICTORIAN AGE

Historical, Social and Literary Background

"THE VICTORIAN COMPROMISE"

THE NOVEL: The Victorian novel(main features)

Gothic Literature: main features

Robert Louis Stevenson: Victorian hypocrisy and the double in literature

"The Strange Case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde": plot- themes- setting

From "The Strange Case of Dr .Jekyll and Mr. Hyde : The story of the door

" The Strange Case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde: presentazione in ppt e lettura del testo

"Mary Reilly": The movie

AESTHETICISM

THE AESTHETIC MOVEMENT

OSCAR WILDE:The Dandy

"The Picture of Dorian Gray": Plot -Themes-Narrative techniques

"The Picture of Dorian Gray" : "I would give my soul"

"The Picture Of Dorian Gray": The movie

THE AMERICAN RENAISSANCE

Walt Whitman: The American bard

Life and works

"I hear America singing"

The Edwardian age: general background

World War I

W.H.AUDEN: LIFE AND POETRY

"Refugee Blues": Analysis and plot

THOMAS S. ELIOT: life and works

The Waste land:

"The Fire Sermon"

"The burial of the dead"

THE MODERNISM: HISTORICAL, SOCIAL AND LITERARY BACKGROUND

James Joyce : Life, works, narrative technique

"The Dubliners"

From "The Dubliners": Eveline

"THE MODERN NOVEL

Virginia Woolf: Life, works, literary technique

" THE STREAM OF CONSCIOUSNESS"

"Mrs Dalloway": Plot and Themes

From "MrsDalloway": text 1

Nel corso dell'anno, gli alunni hanno affrontato la lettura e l'approfondimento di alcuni classici della letteratura inglese in concomitanza col periodo storico-letterario affrontatoe degli stessi hanno realizzato presentazioni in ppt.

Strumenti adottati

- Libri di testo
- Fotocopie
- Visione di film in lingua originale
- Supporti multimediali

RELAZIONE FINALE DI FILOSOFIA

Docente prof.ssa Giovanna Zappalà Classe 5^a A a.s. 2017-2018

58

PROFILO DELLA CLASSE

La classe ha partecipato al dialogo educativo con interesse, evidenziando volontà di apprendere e curiosità intellettuale, anche se la rielaborazione personale dei contenuti non è stata eseguita da tutti gli alunni con la medesima costanza e capacità di approfondimento.

Attraverso un'analisi dello sviluppo del pensiero filosofico (da Kant ai filosofi dell'Ottocento e alcuni tra i più interessanti del Novecento) si è cercato di contribuire alla maturazione di soggetti consapevoli della loro autonomia e del loro situarsi in una pluralità di rapporti naturali ed umani, implicante una nuova responsabilità verso se stessi, la natura e la società e di affinare la capacità di esercitare la riflessione critica sulle diverse forme del sapere, sulle loro condizioni di possibilità e sul rapporto con la totalità dell'esperienza umana.

Si è fatto molto uso di mappe logiche, di tavole sinottiche, di schemi strutturati, al fine di favorire lo sviluppo delle capacità di analisi e di sintesi.

Gli alunni sono stati sempre invitati ad evincere il pensiero degli autori affrontati attraverso la lettura di pagine tratte dalle opere più importanti di questi, al fine di favorire un approccio diretto con il testo filosofico, riportando il significato dei termini alla loro origine storica.

OBIETTIVI

Gli obiettivi fissati in sede di programmazione curricolare, raggiunti dalla maggior parte degli alunni, sono i seguenti:

- conoscenza dei problemi e dei protagonisti del pensiero contemporaneo, nelle sue relazioni con la complessità degli altri campi del sapere;
- comprensione del significato dell'elaborazione filosofica in rapporto alla complessità della cultura e dell'esistenza individuale e collettiva nell'età contemporanea;
- capacità di utilizzare strategie di soluzione razionale dei problemi a partire dalle filosofie studiate ma in funzione di una visione personale;
- capacità di identificare tesi e procedure argomentative nei testi e nei dibattiti intorno a questioni di senso e valore;
- capacità di comporre in una prospettiva autonoma problemi e teorie, secondo livelli di complessità crescente, esporre correttamente le conoscenze oralmente e produrre testi argomentativi;
- capacità di interpretare problemi teorici e morali, assumendo una posizione personale.

CONTENUTI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

MODULO 1	Kant (con particolare riferimento alla "Critica della Ragion Pura" e alla " Critica della Ragion Pratica")	10 h
MODULO 2	L'idealismo di Hegel	12 h
MODULO 3	Le critiche all'idealismo: Schopenhauer, Kierkegaard, Feuerbach	10 h
MODULO 4	La scuola del sospetto: Marx, Nietzsche, Freud	14 h
MODULO 5	M. Heidegger: «Il problema del senso dell'essere» *	6 h
MODULO 6	H. Bergson *	4 h

*Questi argomenti saranno trattati nelle ultime due settimane di maggio.

Secondo la metodologia CLIL si è realizzato il progetto pluridisciplinare " Science and power", diffusamente descritto più avanti, in apposita sezione del presente documento.

LIBRO DI TESTO

G. Reale - D. Antiseri, **Storia del pensiero filosofico e scientifico**, La Scuola

METODOLOGIA

La metodologia adottata è fondata sulla responsabilizzazione dello studente come soggetto attivo del processo di apprendimento, sulla pari importanza accordata agli aspetti cognitivi, motivazionali e relazionali dell'esperienza scolastica, sulla consapevolezza della problematicità del sapere, sulla valorizzazione dell'intelligenza come risorsa fondamentale di ciascuno, sulla centralità dei testi, sulla stimolazione della creatività, del dubbio, della ricerca, del pensiero divergente come abiti intellettuali.

Modalità operative:

- lezione frontale e dialogata
- analisi di fonti
- attività di laboratorio realizzate in classe.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Sono state considerate positive le verifiche in cui l'alunno ha dimostrato di possedere una conoscenza completa dei contenuti, ne ha saputo cogliere gli elementi essenziali, ha espresso giudizi corretti e ha saputo trovare soluzioni congrue a situazioni nuove, analizzare gli elementi dei testi e dei problemi, sintetizzare le conoscenze.

Per la valutazione finale sono stati tenuti in considerazione anche l'impegno e l'interesse mostrati durante le ore di lezione e, inoltre, la capacità di porre questioni interessanti e stimolanti per l'intera classe.

Strumenti di verifica:

- interrogazione orale
- partecipazione al dialogo in classe
- quesiti a risposta multipla, di tipo vero-falso e con richiesta di trattazione sintetica
- analisi di fonti e testi
- temi e saggi brevi
- ricerche.



PROGRAMMA DI FILOSOFIA

Docente prof.ssa G. Zappalà Classe 5[^] A a.s. 2017-2018

61

1. I. Kant

- Il criticismo come " filosofia del limite"
- La " Critica della ragion pura"
- La " Critica della ragion pratica"

2. Caratteri generali del Romanticismo tedesco ed europeo

3. G. W. F. Hegel

- Gli scritti giovanili
- I capisaldi del sistema
- La " Fenomenologia dello spirito"
- La " Enciclopedia delle scienze filosofiche"
- La razionalità della storia

4. A. Schopenhauer

- Il mondo come rappresentazione
- Il mondo come Volontà
- La liberazione dalla Volontà

5. S. Kierkegaard

- I tre tipi esistenziali: estetico, etico, religioso
- Angoscia e disperazione

6. La Sinistra hegeliana e Feuerbach

- La critica della religione
- Il materialismo e la filosofia dell'avvenire

7. K. Marx

- La concezione materialistica della storia
- La sintesi del " Manifesto"
- " Il Capitale"

8. F. W. Nietzsche

- Filosofia e malattia
- Nazificazione e denazificazione
- Il periodo giovanile
- Il periodo "illuministico"
- Il periodo di Zarathustra
- L'ultimo Nietzsche

9. S. Freud

- L'inconscio e i modi per accedere a esso
- I sogni, gli atti mancati e i sintomi nevrotici
- La teoria della sessualità e il complesso edipico
- La religione e la civiltà

10. H. Bergson

- Tempo della scienza e tempo della coscienza
- Teoria della memoria

11. M. Heidegger

- Esistenzialista o ontologo?
- Essere ed esistenza
- Il tempo e la storia

12. H. Arendt

- "Le origini del totalitarismo"
- La riflessione sul male

RELAZIONE FINALE DI STORIA ED EDUCAZIONE CIVICA

Docente prof.ssa Giovanna Zappalà Classe 5[^] A a.s. 2017-2018

63

PROFILO DELLA CLASSE

La classe ha partecipato al dialogo educativo con interesse, evidenziando volontà di apprendere e curiosità intellettuale, anche se la rielaborazione personale dei contenuti non è stata eseguita da tutti gli alunni con la medesima costanza e capacità di approfondimento.

Si è ritenuto opportuno completare lo svolgimento del programma del precedente anno scolastico ed è stata fatta la scelta di trattare in maniera più approfondita soltanto le fasi storiche caratterizzate da fenomeni sociali, economici, politici e culturali che possono essere considerati le radici dei caratteri del mondo attuale. Il programma di Storia ha così delineato i nodi essenziali della seconda metà dell'Ottocento e, successivamente, ha preso le mosse dalla dissoluzione dell'ordine europeo fino ad arrivare alla trattazione del tema della " guerra fredda " e all'analisi dei problemi dell'Italia repubblicana.

Al fine di permettere agli alunni di acquisire la consapevolezza che le conoscenze storiche sono elaborate sulla base di fonti di natura diversa che lo storico vaglia, seleziona, ordina e interpreta secondo modelli e riferimenti ideologici è stato proposto un approccio diretto alle principali fonti della storia (documenti scritti, documenti filmati, foto).

La lettura di alcuni brani storiografici significativi è stata utilizzata per consolidare l'attitudine a riflettere criticamente, a problematizzare, a formulare domande.

Si è utilizzato anche lo strumento cinematografico per stimolare la riflessione su tematiche di particolare rilevanza, attraverso la visione di film quali " Good Bye Lenin!", di W. Becher ; " I cento passi", di M. T. Giordana; " Buongiorno notte", di M. Bellocchio.

OBIETTIVI.

Gli obiettivi fissati in sede di programmazione curricolare, raggiunti dalla maggior parte degli alunni, sono i seguenti:

- conoscenza dei problemi della storia del Novecento e della pluralità di approcci metodologici, tipi di documentazione, teorie interpretative proprie della storiografia contemporanea;
- comprensione della complessità delle relazioni strutturali e causali tra fenomeni, processi, eventi storici contemporanei a partire dai loro effetti nella storia presente;
- capacità di verificare ipotesi e teorie interpretative generali, di leggere i problemi della contemporaneità sulla base dei modelli offerti dalla storia e dalle scienze sociali;

- capacità di usare le fonti, esercitando una loro critica e contestualizzazione, di distinguere nei testi storiografici dati storici e posizioni ideologiche, di individuare le variabili delle strutture sociali nel presente;
- capacità di costruire un sistema di relazioni tra gli elementi dell'età contemporanea, sulla base del confronto di diversi modelli di società e della consapevolezza dei problemi del presente;
- capacità di esporre correttamente le conoscenze oralmente e produrre testi narrativi, descrittivi ed interpretativi;
- capacità di confrontare e scegliere in modo motivato tra teorie, modelli storiografici, ideologie, e di interpretare problemi culturali complessi in chiave storica e secondo un punto di vista personale e maturo.

CONTENUTI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

MODULO 1	Industrializzazione, imperialismo, socialismo.	6 h
MODULO 2	Il difficile decollo dello Stato unitario. L'Italia nell'età della Sinistra: Depretis, Giolitti, Crispi e la crisi di fine secolo.	6 h
MODULO 3	L'egemonia tedesca sull'Europa: verso la prima guerra mondiale. Cause, fronti e conclusione della prima guerra mondiale. La rivoluzione d'Ottobre.	10 h
MODULO 4	L'Europa dopo la grande guerra. La crisi del 1929 negli Stati Uniti e conseguenze in Europa. Stalin e i piani quinquennali.	10 h
MODULO 5	Crisi dello Stato liberale e avvento del fascismo. L'ascesa del nazionalsocialismo in Germania. L'età del totalitarismo.	10 h
MODULO 6	Cause, fronti e conclusione della seconda guerra mondiale. La nascita della Repubblica e la ricostruzione.	10 h
MODULO 7	Guerra fredda e inizi della decolonizzazione.*	6 h

*Questi argomenti saranno trattati nelle ultime due settimane di maggio.

Secondo la metodologia CLIL si è realizzato il progetto pluridisciplinare " Science and power", diffusamente descritto più avanti, in apposita sezione del presente documento.

LIBRO DI TESTO

A. Prospero- G. Zagrebelsky, **Storia e Identità**, Einaudi Scuola

METODOLOGIA

La metodologia adottata è fondata sulla responsabilizzazione dello studente come soggetto attivo del processo di apprendimento, sulla pari importanza accordata agli aspetti cognitivi, motivazionali e relazionali dell'esperienza scolastica, sulla consapevolezza della problematicità del sapere, sulla valorizzazione dell'intelligenza come risorsa fondamentale di ciascuno, sulla centralità dei testi, sulla stimolazione della creatività, del dubbio, della ricerca, del pensiero divergente come abiti intellettuali.

Modalità operative:

- lezione frontale e dialogata
- analisi di fonti
- attività di laboratorio realizzate in classe.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Sono state considerate positive le verifiche in cui l'alunno ha dimostrato di possedere una conoscenza completa dei contenuti, ne ha saputo cogliere gli elementi essenziali, ha espresso giudizi corretti e ha saputo trovare soluzioni congrue a situazioni nuove, analizzare gli elementi dei testi e dei problemi, sintetizzare le conoscenze.

Per la valutazione finale sono stati tenuti in considerazione anche l'impegno e l'interesse mostrati durante le ore di lezione e, inoltre, la capacità di porre questioni interessanti e stimolanti per l'intera classe.

Strumenti di verifica:

- interrogazione orale
- partecipazione al dialogo in classe
- quesiti a risposta aperta, di tipo vero-falso e con richiesta di trattazione sintetica
- analisi di fonti e testi
- temi e saggi brevi
- ricerche.

PROGRAMMA DI STORIA ED EDUCAZIONE CIVICA

Docente prof.ssa G. Zappalà Classe 5[^] A a.s. 2017-2018

66

1. L'età dell'imperialismo e la società di massa

- Colonialismo e imperialismo
- L'Italia crispiña e la svolta giolittiana

2. La prima guerra mondiale

- Le origini del conflitto
- La dinamica militare del conflitto
- La guerra vissuta
- L'Italia in guerra
- I trattati di pace e il nuovo assetto mondiale

3. Il comunismo in Russia

- La rivoluzione d'ottobre
- Dal comunismo di guerra alla N.E.P.
- Lo stalinismo

4. Il fascismo in Italia

- Il programma dei Fasci di combattimento
- La marcia su Roma
- Il delitto Matteotti e la distruzione dello stato liberale
- Mobilitazione delle masse e stato totalitario
- L'avvicinamento alla Germania e la militarizzazione del paese

5. Il nazionalsocialismo in Germania

- Il Trattato di pace
- A. Hitler e la NSDAP
- La presa del potere e l'incendio del Reichstag
- Il ruolo del Führer e la costruzione dello stato totalitario
- Economia e politica nel Terzo Reich

6. La grande depressione negli Stati Uniti e il New Deal

7. Democrazie liberali e autoritarismi totalitari in Europa

- La guerra civile spagnola

8. La seconda guerra mondiale

- Le origini del conflitto
- La dinamica della guerra
- L'Italia nella seconda guerra mondiale

- La svolta della guerra, la Resistenza e la sconfitta del nazifascismo
- Lo sterminio degli ebrei

9. L'ordine bipolare

- La Conferenza di Yalta
- La nascita dell' ONU
- Il mondo diviso in "zone d'influenza"

10.L'Italia nel secondo dopoguerra

- Dal referendum istituzionale alla Costituzione repubblicana
- I governi di centro (cenni)
- Il "miracolo economico"
- I governi di centro-sinistra (cenni)

11.Il tramonto del colonialismo

- L'indipendenza dell'India
- La nascita dello Stato di Israele e il conflitto arabo-israeliano

12. Verso un mondo multipolare

- Il XX Congresso del PCUS e la destalinizzazione
- Il percorso dell'integrazione europea
- La fine della " guerra fredda"

RELAZIONE FINALE DI MATEMATICA

Docente prof. ssa Maria Antonella Cassarino Classe 5[^] A a.s.
2017-2018

68

PROFILO DELLA CLASSE

La mancanza di continuità didattica in matematica nei primi tre anni ha determinato negli alunni una preparazione non sempre organica e talvolta lacunosa su alcuni nuclei fondanti, il cui riverbero negativo si è protratto in qualche caso sino al quinto anno. Nel corso del quarto anno gli studenti hanno manifestato maggior interesse per la disciplina mentre nel corso del quinto anno hanno manifestato minore entusiasmo per le attività proposte.

Seguiti dalla stessa docente solo negli ultimi due anni, il clima di lavoro è stato complessivamente positivo ma l'impegno e il rigore non sono stati sempre adeguati.

Nella classe si sono distinti alcuni elementi impegnati in classe e a casa, che hanno mostrato desiderio di progredire e di arricchire il proprio bagaglio culturale. Hanno ottenuti ottimi risultati perché sorretti da una costante volontà di apprendere, che ha permesso loro di esternare la conoscenza seria e puntuale dei dati culturali, la padronanza dei vari argomenti trattati, la logicità dei processi mentali, l'abitudine costante allo studio approfondito e personale. Un gruppo non numeroso di alunni è pervenuto a risultati buoni o discreti; diligenti e ordinati, questi alunni hanno reso stimolante il dialogo educativo, ponendo all'insegnante quesiti e richieste di chiarificazioni e hanno curato il lavoro scolastico con continuità ed impegno. La maggior parte ha raggiunto risultati sufficienti o, nel caso in cui siano pervenuti solamente al raggiungimento degli obiettivi minimi, risultati appena sufficienti e ciò a causa soprattutto delle lacune nella preparazione di base; i risultati sono stati ritenuti nel complesso soddisfacenti se rapportati alle capacità, all'attitudine per la disciplina e alle condizioni di partenza.

E' mancato comunque, nella maggior parte degli alunni, la voglia di approfondire gli argomenti trattati, in modo che l'apprendimento risultasse più consapevole e critico e ci fosse un approccio più attivo e rielaborativo con la disciplina.

Lo studio di funzioni, il calcolo integrale e la geometria analitica nello spazio sono stati ultimati entro il 15 Maggio ma non sono stati trattati per motivi di tempo il calcolo delle probabilità e la statistica di variabili continue, anche al

fine di poter riprendere gli argomenti principali trattati negli anni precedenti e svolgere i temi assegnati agli Esami di Stato. Per i contenuti, gli obiettivi, i metodi ho fatto riferimento alla programmazione del dipartimento di Matematica e Fisica.

In relazione alla programmazione curriculare della matematica sono stati perseguiti e conseguiti, da ognuno degli allievi a livello diverso i seguenti obiettivi :

1. sanno operare con il simbolismo matematico;
2. 1) sanno riconoscere la natura di una funzione e determinarne le caratteristiche;
- 2) sanno calcolare il valore di un limite applicando le opportune regole;
- 3) sanno riconoscere e classificare le discontinuità di una funzione
- 4) sanno applicare le regole di derivazione;
- 5) sanno applicare le regole di integrazione;
- 6) sanno studiare una funzione e tracciarne il grafico;
- 7) sanno calcolare aree di figure piane e lunghezze di archi di curve, superfici e volumi di solidi di rotazione;
- 8) sanno esporre gli argomenti con proprietà di linguaggio;
- 9) hanno acquisito le capacità logiche necessarie nei procedimenti deduttivi per poter dimostrare un teorema.

Competenze perseguite

T1 Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico, algebrico, rappresentandole sotto forma grafica

T2: Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni

T3: Individuare le strategie appropriate per la soluzione dei problemi

T4: Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di interpretazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni di tipo informatico

T5: Utilizzare le tecniche e le procedure dell'analisi matematica

T6: Formulare ipotesi esplicative, utilizzando il metodo ipotetico-deduttivo e il metodo induttivo

T7: Saper riflettere criticamente su alcuni temi della matematica

Si prevedono, dal 15 maggio in poi, altre dodici ore di lezione per la trattazione dei problemi e dei quesiti assegnati agli Esami di Stato.

La metodologia usata si può focalizzare nei seguenti punti:

- gli argomenti trattati sono stati sempre presentati mediante un sufficiente numero di esercizi esemplificativi;

- si è privilegiato l'approccio intuitivo e/o induttivo nella fase iniziale di presentazione degli argomenti per poi passare ad una acquisizione sempre più rigorosa dal punto di vista formale;
- le lezioni frontali sono sempre state di tipo "dialogate";
- il commento ragionato degli errori e la correzione discussa di problemi e quesiti hanno aiutato la comprensione di ciascun argomento;
- le esercitazioni sono state svolte prevalentemente alla lavagna.

Per quanto riguarda le tipologie delle prove di verifica, si precisa che sono stati utilizzati:

1. i tradizionali compiti in classe;
2. quesiti teorici sugli argomenti trattati.

Nella valutazione delle prove orali sono stati tenuti in conto i seguenti fattori:

- la conoscenza e il grado di acquisizione dei contenuti;
- la comprensione delle tecniche di risoluzione dei quesiti matematici;
- uso corretto del linguaggio specifico della disciplina;
- fluidità e chiarezza espositive.

Nella valutazione delle prove scritte sono stati considerati i seguenti fattori:

- capacità di interpretare il testo;
- correttezza del procedimento risolutivo;
- abilità di calcolo;
- corretta applicazione delle regole ;
- conoscenza del linguaggio formale;
- presentazione grafica curata;
- criteri logici seguiti nella risoluzione dei quesiti proposti ed eventuali eleganza ed originalità del procedimento risolutivo.

Per attuare il progetto didattico sono stati utilizzati i testi in adozione:

-P.BARONCINI, R. MANFREDI, "MultiMath.BLU", vol 5, Ed. Ghisetti e Corvi Editori

Sono stati utilizzati anche schemi e appunti preparati dall'insegnante e materiale per esercitazioni.

PROGRAMMA DI MATEMATICA

Docente prof. ssa Maria Antonella Cassarino
2017-2018

Classe 5[^] A a.s.

Unità tematica di raccordo: Funzioni Definizione di funzione- dominio e codominio- grafico di una funzione- Funzione pari e dispari- Funzioni iniettive, suriettive, biunivoche- Funzioni inverse- Funzione composta- funzioni periodiche- Funzioni crescenti e decrescenti- Funzioni monotone- Classificazione delle funzioni matematiche- Funzioni esponenziali e logaritmiche – Domini di Funzioni-Richiami sui Limiti di una funzione

Funzioni continue: Definizione di continuità in un punto ed in un intervallo- Calcolo di limiti- Discontinuità delle funzioni e classificazione dei punti di discontinuità- Teoremi sulle funzioni continue (solo enunciati) - Teorema di esistenza degli zeri, Teorema di Bolzano- Weierstrass (solo enunciato)- Limiti notevoli- Concetto di asintoto- Vari tipi di asintoti: verticale, orizzontale, obliquo- Simmetrie- Qualche esempio di grafico probabile

Derivata di una funzione

Rapporto incrementale e suo limite- Derivata di una funzione- Derivata destra e sinistra- Significato geometrico della derivata- Continuità e derivabilità- Derivata di alcune funzioni elementari- Teoremi sulle derivate (solo enunciati) - Derivata delle funzioni inverse ed in particolare delle funzioni goniometriche inverse- Derivate di ordine superiore al primo- Tangente e normale ad una curva in un suo punto- Punto angoloso, punto cuspidale e flesso a tangente verticale- Differenziale di una funzione- Applicazioni delle derivate in fisica.

Teoremi sulle funzioni derivabili

Teorema di Rolle (enunciato e dimostrazione)- Teorema di Lagrange (enunciato e dimostrazione) - Teorema di Cauchy (enunciato) - Teorema di De L' Hopital (enunciato) e relative applicazioni

Studio di una funzione

Definizione di massimo e minimo relativo e di flesso- Ricerca dei massimi e minimi relativi e assoluti- Concavità di una curva e ricerca dei flessi- Asintoti orizzontale, verticale, obliquo- Schema generale per lo studio di una funzione e relativo grafico. Problemi di massimo e minimo (geometria euclidea-geometria analitica-problemi di geometria piana risolvibili per via trigonometrica-geometria solida).

Integrali

Integrale indefinito- Proprietà degli integrali indefiniti- Integrazioni immediate- Integrazione di funzioni razionali fratte - Integrazione per sostituzione- Integrazione per parti. Integrale definito di una funzione continua- Proprietà degli integrali definiti- Teorema della media (Enunciato e dimostrazione)-

Teorema e formula fondamentale del calcolo integrale (Enunciato e dimostrazione)- Calcolo di aree e volumi- Applicazioni del calcolo integrale- Integrali impropri.

Equazioni differenziali: Equazioni differenziali. Integrale generale e particolare di un'equazione differenziale - Equazioni differenziali del primo ordine a variabili separabili e lineare.

Geometria analitica nello spazio: Assi cartesiani – Coordinate di un punto- Distanza tra due punti – Punto medio di un segmento – Equazione di un piano passante per l'origine – Equazione di un piano non passante per l'origine- Equazioni di piani e rette nello spazio cartesiano –Piani paralleli e piani perpendicolari – Equazioni canoniche e parametriche di una retta – Rette parallele e rette ortogonali - Posizioni reciproche di rette e piani.



RELAZIONE FINALE DI FISICA

Docente prof. Domenico Catalano Classe 5[^] A a.s. 2017-2018

PROFILO DELLA CLASSE

La classe V sez. A è costituita da ragazze e ragazzi con discrete capacità, motivati nello studio e interessati alle attività didattiche. Alcuni si sono distinti per interesse e particolari attitudini nei confronti della disciplina.

Dal punto di vista strettamente disciplinare gli alunni hanno evidenziato un grado di scolarizzazione discreto. Il livello medio di attenzione dimostrato durante le spiegazioni e le esercitazioni si può reputare più che soddisfacente.

Ottimo il rapporto con l'insegnante, sia dal punto di vista umano che dal punto di vista didattico-educativo.

All'inizio dell'anno scolastico alcuni alunni evidenziavano gravi carenze. E' stato quindi indispensabile affrontare argomenti di base necessari per poter svolgere il programma prefissato in sede di programmazione. Il recupero di tali prerequisiti ha pertanto determinato un rallentamento nello svolgimento del programma.

La classe ha seguito lo svolgimento delle lezioni con ritmo di apprendimento lento e faticoso evidenziando non poche difficoltà.

Per alcuni alunni il dialogo didattico-educativo è stato costruttivo, ed ha portato a profitti sufficienti. In altri casi, sommandosi spesso una preparazione di base poco accurata ad un atteggiamento rinunciatario nei confronti dello studio, il raggiungimento di un profitto accettabile si è rivelato problematico.

I risultati ottenuti alla fine dell'anno scolastico non sono stati omogenei in quanto dipendenti dalle carenze iniziali e proporzionali all'impegno profuso.

Il profitto medio della classe, tenendo conto dei livelli di partenza e delle difficoltà oggettive iniziali è stato più che soddisfacente.

Obiettivi realizzati in termini di competenze e capacità

Gli obiettivi preventivati sono stati raggiunti in modo soddisfacente, anche se la preparazione di base di alcuni allievi ha mostrato delle lacune curriculari di notevole entità.

Ciò ha comportato un lavoro di riallineamento e di recupero in itinere con conseguente rallentamento sulla programmazione preventivata e, in alcuni casi, l'impossibilità ad approfondire determinati concetti, che sono stati trattati solo nelle loro linee generali.

Eventuali fattori che hanno ostacolato il processo di insegnamento-apprendimento

Il processo di insegnamento–apprendimento è stato ostacolato dai numerosi impegni della classe in attività di varia natura. A questi si aggiunge:

- la disomogeneità nella preparazione di base
- la necessità di interventi di recupero in itinere



Tempi

Ore settimanali	3
Ore effettuate fino al 13/05/2018	78

Contenuti

I contenuti analizzati sono stati tratti dai seguenti libri di testo:

- Ugo Amaldi "L'Amaldi per i licei scientifici.blu" vol.2 – Editore Zanichelli
- Ugo Amaldi "L'Amaldi per i licei scientifici.blu" vol.3 – Editore Zanichelli

Metodologie e strategie didattiche per il conseguimento degli obiettivi

Per il raggiungimento degli obiettivi si è tenuto conto dei livelli di partenza della classe attuando delle metodologie tali da stimolare la partecipazione attiva e quindi il coinvolgimento degli alunni ai processi di apprendimento.

Si è cercato di evitare il più possibile il ricorso a nozioni e definizioni prive di un'adeguata spiegazione, che avrebbero costretto lo studente ad una faticosa quanto sterile memorizzazione di serie di nomi e di enunciati. Quando necessario, sono stati inseriti richiami ad altre discipline che sono indispensabili per la comprensione dei concetti affrontati.

Una cura particolare è stata dedicata all'uso del linguaggio, perché sia chiaro e scientificamente rigoroso, affinché gli alunni possano acquisire un bagaglio lessicale scientifico adeguato alle conoscenze.

Ogni momento educativo è stato generalmente articolato da:

- una spiegazione teorica degli argomenti
- successivo svolgimento alla lavagna di esempi illustrativi o di applicazioni concrete o viceversa introduzione di un problema concreto per potere risalire al caso generale, alla teoria
- una prima e immediata verifica dell'apprendimento con risoluzione alla lavagna di quesiti strettamente legati agli argomenti affrontati da parte di alunni scelti a caso

- assegnazione per casa di un numero di esercizi non eccessivo, ma sufficiente e indispensabile per rinforzare e maturare i concetti e le abilità prefissate in quel contesto

Criteria di valutazione e verifica

Le verifiche del processo di apprendimento sono state effettuate costantemente nel tempo mediante:

- verifiche iniziali per individuare il livello di partenza della classe
- verifiche immediate attraverso semplici domande dal posto, interventi alla lavagna o anche con le tradizionali interrogazioni
- verifiche intermedie mediante i tradizionali compiti in classe
- verifiche finali per accertare se sono stati raggiunti gli obiettivi finali utilizzando dei compiti in classe di riepilogo e/o delle interrogazioni sommative

La valutazione finale del singolo allievo non tiene conto della media dei voti riportati, ma scaturisce da un giudizio complessivo riguardante:

- il grado di preparazione raggiunto,
- il progresso evidenziato in relazione alle sue conoscenze e alle sue abilità iniziali
- l'attitudine alla disciplina
- l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo in classe

PROGRAMMA DI FISICA

Docente prof. Domenico Catalano Classe 5[^] A a.s. 2017-2018

MODULO	TITOLO	CONTENUTI
1	La corrente elettrica nei metalli	L'estrazione degli elettroni da un metallo L'effetto Volta L'effetto termoelettrico
2	La corrente elettrica nei liquidi e nei gas	Le soluzioni elettrolitiche
3	Fenomeni magnetici fondamentali	La forza magnetica e le linee del campo magnetico Forze tra magneti e correnti

		<p>Forze tra correnti</p> <p>L'intensità del campo magnetico</p> <p>La forza magnetica su un filo percorso da corrente</p> <p>Il campo magnetico di un filo percorso da corrente</p> <p>Il campo magnetico di una spira e di un solenoide</p> <p>Il motore elettrico</p>
4	Il campo magnetico	<p>La forza di Lorentz</p> <p>Forza elettrica e magnetica</p> <p>Il moto di una carica in un campo magnetico uniforme</p> <p>Applicazioni sperimentali del moto delle cariche nel campo magnetico</p> <p>Il flusso del campo magnetico</p> <p>La circuitazione del campo magnetico</p> <p>Un'applicazione del teorema di Ampere</p> <p>Le proprietà magnetiche dei materiali</p> <p>Il ciclo di isteresi magnetica</p>
5	L'induzione elettromagnetica	<p>La corrente indotta</p> <p>La legge di Faraday-Neumann</p> <p>La legge di Lenz</p> <p>L'autoinduzione e la mutua induzione</p> <p>Energia e densità di energia del campo magnetico</p>
6	La corrente alternata	<p>L'alternatore</p> <p>Gli elementi circuitali fondamentali in corrente</p>



		<p>alternata</p> <p>I circuiti in corrente alternata</p> <p>Il circuito <i>LC</i></p> <p>Il trasformatore</p>
7	Le equazioni di Maxwell e le onde elettromagnetiche	<p>Dalla forza elettromotrice indotta al campo elettrico indotto</p> <p>Il termine mancante</p> <p>Le equazioni di Maxwell e il campo elettromagnetico</p> <p>Le onde elettromagnetiche</p> <p>Le onde elettromagnetiche piane</p> <p>Le onde elettromagnetiche trasportano energia e quantità di moto</p> <p>La polarizzazione delle onde elettromagnetiche</p> <p>Lo spettro elettromagnetico</p>
8	La relatività del tempo e dello spazio	<p>Velocità della luce e sistemi di riferimento</p> <p>L'esperimento di Michelson-Morley</p> <p>Gli assiomi della teoria della relatività ristretta</p> <p>La simultaneità</p> <p>La dilatazione dei tempi</p> <p>La contrazione delle lunghezze</p> <p>L'invarianza delle lunghezze in direzione perpendicolare al moto relativo</p> <p>Le trasformazioni di Lorentz</p> <p>L'effetto Doppler relativistico</p>
9	La relatività ristretta	<p>L'intervallo invariante</p> <p>Lo spazio-tempo</p>

		<p>La composizione relativistica delle velocità</p> <p>L'equivalenza tra massa ed energia</p> <p>La dinamica relativistica</p>
<p><i>Durante le lezioni che intercorrono fra il 16 Maggio e la fine dell'anno scolastico, saranno trattati i seguenti argomenti:</i></p>		
10	La crisi della fisica classica	<p>Il corpo nero e l'ipotesi di Planck</p> <p>L'effetto fotoelettrico</p> <p>La quantizzazione della luce secondo Einstein</p> <p>L'effetto Compton</p> <p>Lo spettro dell'atomo di idrogeno</p> <p>L'esperimento di Rutherford</p> <p>L'esperimento di Millikan</p> <p>Il modello di Bohr</p> <p>I livelli energetici dell'atomo di idrogeno</p> <p>L'esperimento di Frank e Hertz</p>
11	La fisica quantistica	<p>Le proprietà ondulatorie della materia</p> <p>Il principio di indeterminazione di Heisenberg</p> <p>Le onde di probabilità</p> <p>Ampiezza di probabilità e principio di Heisenberg</p> <p>Il principio di sovrapposizione</p> <p>Il modello di Bohr esteso alle orbite ellittiche</p> <p>I numeri quantici degli elettroni atomici</p> <p>Gli atomi con molti elettroni</p> <p>I bosoni e i fermioni</p>

RELAZIONE FINALE DI SCIENZE NATURALI

Docente prof. Andrea Cosentino Classe 5[^] A a.s. 2017-2018

79

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è costituita da n° 24 studenti in totale, 15 dei quali di sesso maschile e 9 di sesso femminile. Il docente della disciplina ha seguito la classe dal secondo anno di corso di studi.

Durante il Primo Trimestre la classe ha conseguito i seguenti esiti intermedi: Livello gravemente insufficiente di saperi, abilità e competenze disciplinari specifiche (intervallo 1-4 decimi): **29%**; livello mediocre: **17%**; livello sufficiente: **17%**; livello discreto: **25%**; livello buono-ottimo (intervallo 8-10 decimi): **12%**.

Nel corso del Secondo Pentamestre è stato osservato un andamento generale altalenante e non per tutti gli studenti orientato al miglioramento della valutazione. Questo anche a causa delle attività di Alternanza Scuola Lavoro, che hanno frammentato l'attuazione della progettazione disciplinare. Nello specifico, dall'inizio del Secondo Pentamestre alla data del presente documento si rilevano i seguenti livelli medi generali:

Livello gravemente insufficiente di saperi, abilità e competenze disciplinari specifiche (intervallo 1-4 decimi): **21%**; livello mediocre: **13%**; livello sufficiente: **25%**; livello discreto: **33%**; livello buono-ottimo (intervallo 8-10 decimi): **8%**.

I dati, quindi, attestano un andamento abbastanza stazionario della classe nel conseguimento degli obiettivi didattico-formativi. Permangono alcuni casi particolarmente gravi, per i quali il docente ha osservato uno scarso intento migliorativo ed il permanere di gravi e diffuse carenze sulle conoscenze/competenze attuali e pregresse. Solo un 60% degli studenti valutati ha mostrato un interesse ed un livello motivazionale medio-alto nei confronti dei diversi contenuti disciplinari, suddivisi in elementi di Chimica Organica-Biochimica e Scienze della Terra; in questo gruppo, interesse e partecipazione sono stati mantenuti in tutti i contesti della loro trasmissione, dalla lezione frontale tradizionale, alla lezione applicata con esperienze di laboratorio, a lezioni con impiego di strumentazione multimediale ed interventi di approfondimento e con metodologia CLIL.

Per il restante 40% della classe, viceversa, il docente ha riscontrato un'evidente indolenza e lentezza di apprendimento, congiunte spesso ad uno scarso livello motivazionale, aggravato da palese incostanza nello studio domestico e frequenza discontinua nel corso dell'anno. In questo caso hanno pesato le lacune formative, anche profonde, risalenti ai precedenti anni di corso. Per questi studenti si è resa necessaria una frequente sollecitazione e potenziamento della motivazione, ma con risultati spesso poco evidenti. Il Recupero Didattico è stato effettuato con tre diverse modalità: (a) lezioni integrative *in itinere*; (b) pausa didattica parziale nel corso di tutto il mese di

gennaio; (c) sportello didattico tenuto dalla Prof.ssa Lando Giovanna da febbraio ad aprile, ma del quale gli studenti non si sono avvalsi.

Esiti del recupero del debito formativo trimestrale (D.F.): non è stata ancora effettuata la prova per l'accertamento del superamento del D.F., programmata per la data 11/05/2018.

Le verifiche valutative, di tipo formativo e sommativo, sono state effettuate sia con modalità verbale che scritta, incluso la relazione su contesti sperimentali specifici.

Sul piano della disciplina, la classe ha mostrato un comportamento reciproco e nei confronti del docente sempre misurato e riguardoso, evidenziando l'acquisizione di una buona maturità sia nelle dinamiche collettive che del singolo.

N. ore di lezione al 10/05/2018: 80/99. In relazione a quanto programmato nel piano di lavoro, contenuti (argomenti trattati, percorsi seguiti, strategie applicate) sono stati svolti per circa l'80%. Le cause che non hanno consentito il normale completamento del programma sono da attribuire a: 1) ore dedicate ad attività di Alternanza Scuola-Lavoro, che hanno reso frammentaria la progressione della progettazione didattica, tanto da parte del docente quanto degli studenti; 2) vastità dei tre ambiti disciplinari oggetto della riforma del ciclo di istruzione liceale; 3) carenza di prerequisiti in una parte del gruppo-classe, con conseguente lentezza nell'apprendimento di contenuti e competenze; 4) riduzione di alcuni moduli disciplinari a favore del progetto didattico con metodologia tipo CLIL (vedi paragrafo successivo).

1.2. PROGETTAZIONE DIDATTICA ORIENTATA AL "CONTENTS LANGUAGE INTEGRATED LEARNING" (CLIL) – Progetto "Science and Power"

La trasmissione di contenuti della DNL *Scienze Naturali* è avvenuta secondo una progettazione didattica di tipo modulare (si rimanda al D.P.R. n. 89/2010 e Nota MIUR n. 4969, 25/07/2014), sotto ripartita in unità didattiche tematiche ("topics"). Il progetto didattico interdisciplinare "Science and Power", che ha coinvolto interdisciplinariamente la DNL in oggetto, le DDNNLL Storia e Filosofia e la DL Lingua Inglese, ha puntato al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

Gli obiettivi generali didattico-formativi hanno riguardato: (i) lo sviluppo progressivo di una maggiore autonomia linguistico-espressiva nella lingua straniera veicolare; (ii) il potenziamento graduale della capacità di comprendere contenuti scritti, verbali e grafici, veicolati dalla lingua straniera; (iii) lo sviluppo graduale della capacità di reperire fonti di informazione ed approfondimento nella lingua straniera veicolare, mediante l'impiego della multimedialità; (iv) il potenziamento della micro-lingua parlata e scritta; (v) lo sviluppo ed il potenziamento dell'apprendimento cooperativo tra discenti.

Gli obiettivi didattico-formativi specifici (conoscenze, abilità, competenze in uscita) hanno riguardato: (1) lettura corretta e fluida di un testo scientifico in lingua inglese; (2) comprensione degli elementi comunicativi essenziali ed dei contenuti tecnico-scientifici espressi in un testo scritto, articolo, pagina web (anche sotto la forma di didascalie ad immagini e grafici descrittivi); (3) comprensione degli elementi comunicativi essenziali ed dei contenuti tecnico-scientifici espressi nel linguaggio verbale (anche sotto forma di video sul web, *tutorials*, etc.); (4) capacità di scrittura di appunti sintetici con nuclei concettuali fondanti, mappe concettuali, diagrammi di flusso in lingua inglese, sulla base dei contenuti esposti e riportati nel testo/video; (5) conoscenza del lessico specifico e della terminologia tecnica (*glossary*); (5) esposizione orale dei contenuti scientifici con la padronanza essenziale della micro-lingua.

I contenuti sono stati trasmessi con l'ausilio dei laboratori multimediali e della lavagna interattiva multimediale di classe. Le verifiche di conoscenze, abilità e competenze conseguite sono state effettuate mediante test scritti strutturati e non strutturati, e anche con verifiche orali.

Nel corso del quinto anno è stato dedicato circa il 20% del monte ore complessivo della disciplina in oggetto, per un totale di circa 22 ore (verifiche incluse).

1.3. RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare, il docente ritiene, nella maggioranza dei casi, di aver raggiunto gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

OBIETTIVI GENERALI
1. Lettura efficace e comprensione di testi scientifici, anche in lingua inglese. 2. Capacità di riconoscere dati significativi (nuclei tematici, dati scientifici, tecnici) sia in lingua madre che in lingua inglese. 3. Capacità di comprendere e analizzare elementi essenziali di una comunicazione scientifica anche in lingua inglese. 4. Attuazione di un metodo di studio autonomo. 5. Capacità di inquadrare i fenomeni chimico-biologici e fisico-geologici nell'ambito dell'attualità tecnologica, della salute umana, del benessere ambientale. 6. Capacità di distinguere causa/e da effetto/i. 7. Conoscenza e consapevolezza di alcune interrelazioni tra chimica, geologia, biologia. 8. Capacità di redigere una relazione sperimentale di laboratorio, con osservazioni, deduzione,

conoscenza della strumentazione di base e del protocollo di ricerca. **8.** Acquisizione di un'autonomia nell'apprendimento e nella gestione di tempi e modalità del proprio lavoro.

METODOLOGIE DIDATTICHE

L'esposizione dei contenuti è stata effettuata preferendo la lezione frontale partecipata, basata, per quanto possibile, su un approccio logico deduttivo e induttivo. E' stata incentivata la partecipazione attiva dal posto, la scrittura sistematica di appunti e l'apprendimento cooperativo per confronto con i testi e per lavori di gruppo. Dato il carattere tecnico-sperimentale delle materie, si cercato di trasmettere gli insegnamenti e favorire l'apprendimento per mezzo di schemi concettuali sintetici e diagrammi di flusso. Sono stati, inoltre, proposti temi di approfondimento (es. cellule staminali). Sono state effettuate alcune esercitazioni pratiche in laboratorio, con l'esecuzione di esperienze fenomeniche, che i discenti hanno successivamente descritto e discusso in termini sia quali- che quantitativi (approccio *enquiry-based*). Metodologia tipo CLIL riservata al 30-40% circa del monte ore della disciplina (Progetto interdisciplinare).

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Il docente ha adottato i seguenti testi:

- 1) P. Pistarà: Principi di chimica moderna. Tomo A, B, C. ATLAS Ed.
- 2) F. Fantini, S. Monesi, S. Piazzini: Elementi di Scienze della Terra. Italo Bovolenta Ed.

I contenuti didattici sono stati integrati da lettura, ascolto di video ed uso di immagini dal web, mediante l'utilizzo del tavolo interattivo multimediale di cui la classe è dotata.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Nel Primo Trimestre sono state effettuate n. 2 verifiche scritte con la tipologia del test a quesiti multipli strutturati, semi strutturati ed aperti e n. 0-1 verifiche orali.

Nel Secondo Pentamestre, alla data odierna, sono state effettuate n. 2 verifiche scritte (di cui n. 1 simulazione valutative di 3^a prova) e n. 1-2 verifiche orali (n. 1 in lingua madre, n. 1 in lingua veicolare CLIL).

PROGRAMMA DI SCIENZE NATURALI

Docente prof. Andrea Cosentino Classe 5[^] A a.s. 2017-2018

83

MODULI	CONTENUTI DIDATTICI
CHIMICA ORGANICA:	
IDROCARBURI ALIFATICI E AROMATICI	1. Chimica del carbonio; ibridazione del carbonio e legami covalenti. 2. Alcani e nomenclatura dei gruppi alchilici. 3. Isomeria di struttura e conformazionale; nomenclatura degli alcani. 4. Proprietà fisiche e chimiche degli alcani (combustione, sostituzione radicalica); impieghi degli alcani. 5. Alcheni; isomeria cis-trans. 6. Proprietà degli alcheni e loro impiego (addizione elettrofila); dieni. 7. Alchini, proprietà. 8. Cicloalcani. 9. Composti aromatici; struttura del benzene ed IPA; sostituzione elettrofila all'anello aromatico.
GRUPPI FUNZIONALI	1. Alogenuri alchilici, proprietà fisiche, chimiche, nomenclatura. 2. Alcoli: proprietà fisiche, chimiche, nomenclatura, impieghi; alogenazione, disidratazione, ossidazione; sostituzione nucleofila SN1, SN2.; carattere acido. 3. Tioli (generalità). 4. Fenoli. 5. Eteri (generalità). 6. Aldeidi e chetoni: proprietà fisiche, chimiche, nomenclatura, impieghi; reazioni di ossido-riduzione; emiacetali; tautomeria cheto-enolica. 7. Acidi carbossilici e derivati, Ammidi, Esteri: proprietà fisiche, chimiche, nomenclatura; esterificazione. 8. Saponi e saponificazione. 9. Ammine: proprietà fisiche, chimiche, nomenclatura. 10. Polimeri e polimerizzazione (addizione radicalica, condensazione): polimeri naturali (poliammidi, legame peptidico, poliesteri) e sintetici (PVC).
BIOCHIMICA:	
BIOMOLECOLE	1. Isomeria ottica e chiralità di C; enantiomeri. <u>2. Carboidrati: natura chimica, struttura ciclica, mono-, di-, polisaccaridi. Legame α/β, O-glicosidico.</u> 3. Amminoacidi e proteine (struttura primaria e successive), legame peptidico; enzimi e loro funzione. <u>4. Nucleotidi e acidi nucleici: struttura e natura chimica, legame fosfo-esterico. Dogma centrale della biologia e codice genetico (generalità).</u> 5. Lipidi: natura chimica, tipologie, funzioni biologiche; acidi grassi e legame estere.
SCIENZE della TERRA:	
"Science and Power"	Progetto interdisciplinare C.L.I.L. (Allegato 1)
Esperienze di Laboratorio	1. Osservazione di idrocarburi e loro proprietà fisiche rispetto all'acqua. 2. <u>Zuccheri riducenti e non riducenti.</u> 3. Saponificazione con preparazione di sapone domestico dall'olio di oliva. 4. <u>Denaturazione fisico-chimica di proteine globulari (cagliata dal latte).</u>

N.B. Gli argomenti non sottolineati sono stati svolti e verificati alla data del 10/05/2018.

RELAZIONE FINALE DI STORIA DELL'ARTE E DISEGNO

Docente prof.ssa Angela Filippini Classe 5[^] A a.s. 2017-2018

84

PROFILO DELLA CLASSE

La classe, è composta da 24 alunni ha dimostrato un vivo interesse per la disciplina e l'impegno è stato solo per alcuni incostante. Quasi tutti gli alunni hanno partecipato attivamente al dialogo educativo, soltanto pochi hanno avuto bisogno di maggiori stimoli al fine di acquisire sufficienti capacità di analisi ed autonomia critica nei confronti dei prodotti artistico-visuali e adeguata padronanza del linguaggio specifico della disciplina.

Si può affermare che a conclusione delle attività didattico-educative effettuate nel corrente anno scolastico 2017/2018 sono stati conseguiti i seguenti obiettivi previsti nella programmazione didattica annuale:

- 1) Aumento dell'interesse e sviluppo della partecipazione attiva attraverso l'acquisizione di appropriati metodi di studio e di lavoro.
- 2) Potenziamento delle capacità di lettura dell'opera d'arte attraverso l'analisi iconografica, iconologica ed estetico-formale facendo uso dei linguaggi propri della disciplina.
- 3) Sviluppo delle capacità critiche nei confronti di ogni forma di comunicazione visiva.
- 4) Comprensione, attraverso un'attenta analisi dei contenuti stilistici, delle opere d'arte più rappresentative delle civiltà studiate.
- 5) Potenziamento della capacità di collocare i vari movimenti artistici ed autori nel contesto storico di riferimento e sviluppo della competenza nel riuscire a cogliere, per analogia o contrasto, le eventuali relazioni tra correnti ed opere d'arte appartenenti ad epoche diverse.
- 6) Potenziamento dell'interesse nei confronti delle diverse forme d'arte e sviluppo di una coscienza estetica.
- 7) Per quanto riguarda la valutazione si è tenuto conto delle capacità espositive, della padronanza nell'uso della terminologia appropriata del rigore argomentativo, dell'ampiezza dei contenuti acquisiti, del livello di approfondimento critico e personalizzato e delle capacità di rielaborazione critica. Inoltre, si è tenuto conto della costanza nello studio, dell'impegno mostrato e del grado di partecipazione

alle attività didattiche oltre che dell'acquisizione di un metodo di studio autonomo ed efficace.

- 8) La classe ha partecipato ad attività di potenziamento laboratoriale intitolato "Il progetto della casa" per il disegno tecnico-architettonico utilizzando il programma "Archicad" in collaborazione con la Prof.ssa Valeria Passalacqua.

85

METODOLOGIE E SUSSIDI IMPIEGATI

Nel corso dell'attività didattica si è fatto ricorso sia a lezioni frontali che a discussioni guidate. Ciò, oltre a mettere in luce le individuali conoscenze disciplinari, ha consentito l'acquisizione di discrete competenze e abilità nell'utilizzo di materiale extra curriculare.

E' stata effettuata una selezione degli argomenti, degli autori e delle opere tenendo conto dello svolgimento dei programmi delle altre discipline. Ogni artista o movimento è stato scelto in base alla pregnanza e significatività e affrontato alla luce di una possibile interrelazione multidisciplinare.

Qualche alunno in modo facoltativo presenterà l'elaborazione delle proprie prove pratiche in una carpetta personalizzata.

PROGRAMMA DI STORIA DELL'ARTE E DISEGNO

Docente prof.ssa Angela Filippini Classe 5[^] A a.s. 2017-2018

Testo utilizzato adottato dal Dipartimento: L'Arte di Vedere 3 - Dal neoclassicismo ad oggi a cura di Cadario-Colombo Bruno Mondadori.

IL NEOCLASSICISMO:

- **Caratteri generali**
- **La pittura**

- Pannini (Galleria di Vedute di Roma Antica) – Mengs (Parnaso) –Piranesi (Veduta del Tempio detto della Concordia)
- David (Il Giuramento degli Orazi – La Morte di Marat)

- **La scultura**
 - o Antonio Canova (Teseo sul Minotauro – Amore e Psiche – Paolina Borghese come Venere Vincitrice – Monumento Funebre di Maria Cristina d’Austria – Le Grazie)
- **L’architettura**
 - o Soufflot (Chiesa di Sainte – Geneviève) – Langhans (Porta di Brandeburgo) – Leo von Klenze (Walhalla) – Giuseppe Piermarini (Teatro alla Scala) – Leopoldo Pollack (Villa Belgiojoso)

OTTOCENTO FRA ROMANTICISMO E REALISMO:

- **Caratteri generali**
- **La pittura**
 - o **Johann Heinrich Füssli** (L’incubo)
 - o **Francisco Goya** (Famiglia di Carlo IV – 3 Maggio 1808: Fucilazione alla Montaña del Principe Pio)
 - o **William Blake** (Il Vortice degli Amanti) – **John Constable** (Il Mulino di Flatford) – **William Turner** (Didone costruisce Cartagine)
 - o **Caspar David Friedrich** (Viandante sul mare di nebbia)
 - o **Ingres** (La grande odalisca)
 - o **Théodore Géricault** (La Zattera della Medusa)
 - o **Eugène Delacroix** (La libertà che guida il Popolo)
 - o **Preraffaelliti** → Millais (Ofelia)
- **L’architettura**
 - o **Giuseppe Jappelli** (Caffè Pedrocchi) – **Charles Garnier** (Teatro dell’Opera)
- **Il Romanticismo nella Pittura Italiana**
 - o **Francesco Hayez** (I Vespri Siciliani - Il Bacio)
- **Il Realismo nella Pittura Francese**
 - o **Caratteri generali**
 - o **Corot** (Il Ponte di Narni) – **Millet** (Le Spigolatrici) – **Courbet** (Gli Spaccapietre) – **Daumier** (Lo Scompartimento)

LA PITTURA ITALIANA NEL SECONDO OTTOCENTO:

- **Caratteri generali**
- **La pittura**
- **I Macchiaioli: Giovanni Fattori** (La Rotonda dei Bagni Palmieri – In vedetta)
- **Silvestro Lega** (Il Pergolato)
- **Telemaco Signorini** (La Sala delle Agitate al Bonifacio di Firenze)
- **Il Divisionismo** → **Giovanni Segantini** (Le due madri)
- **Gaetano Previati** (Maternità)
- **Giuseppe Pellizza da Volpedo** (Il Quarto Stato)

L'ARCHITETTURA E LA SCULTURA NEL SECONDO OTTOCENTO IN EUROPA:

- **Caratteri generali**
- **L'Architettura degli Ingegneri**
- **Gustave Eiffel** (Tour Eiffel)
- **Joseph Paxton** (Crystal Palace)
- **Giuseppe Mengoni** (Galleria Vittorio Emanuele II)
- **Alessandro Mazzucchetti e Carlo Ceppi** (Stazione di Porta Nuova)

L'IMPRESSIONISMO:

- **Caratteri generali**
- **La pittura**
- **Édouard Manet** (Olympia – Le Déjeunersur L'Herbe – Il Bar delle Folies – Bergères– Monet che dipinge sulla sua barca)
- **Claude Monet** (Impression: soleil levant – La Cattedrale di Rouen – La Grenouillère)
- **Pierre Auguste Renoir** (La Grenouillère – Ballo al Moulin de la Galette)
- **Edgar Degas** (Classe di Danza – L'Assenzio)
- **Paul Cézanne** (La casa dell'impiccato – Le Grandi Bagnanti)
- **La scultura**
- **Auguste Rodin**(Il Pensatore) – **Medardo Rosso** (L'età dell'oro)

IL POSTIMPRESSIONISMO:

- **Caratteri generali**
- **La pittura**

- o **Georges Seurat e il Puntillismo** →(Una domenica pomeriggio all'Isola della Grande – Jatte)
- o **Henri de Toulouse – Lautrec** →(Addestramento delle nuove arrivate da parte di Valentin-le-Desossé – Moulin Rouge: La Goulue)
- o **Paul Gauguin**→(Da dove veniamo? Che siamo? Dove andiamo?)
- o **I Nabis : Maurice Denis** (Le Muse)
- o **Vincenti van Gogh** →(I mangiatori di patate – Autoritratto – Notte Stellata – Campo di grano con corvi – La chiesa di Auvers-sur-Oise)

IL SIMBOLISMO:

- **Caratteri generali**
- **La pittura**

- o **Arnold Böcklin**(L'isola dei Morti)

L'ART NOUVEAU:

- **Caratteri generali**
- **L'architettura**

- o **Hector Guimard**→(Stazione di Metropolitana)
- o **Antoni Gaudí**→(Casa Milá – Sagrada Familia)

- **La pittura**
 - o **Gustav Klimt** →(Il Bacio)

L'ESPRESSIONISMO:

- **Caratteri generali**
- **La pittura**

- o **Edvard Munch**→(Il Grido)
- o **Die Brücke : Kirchner** →(Marcella – Potsdamer Platz)
- o **Kokoschka** →La sposa del vento

I FAUVES:

- **Caratteri generali**
- **La pittura**

- **Henri Matisse** →(Armonia in Rosso – La Danza)

LA «SCUOLA DI PARIGI» :

- **Caratteri generali**
- **La pittura**
 - **Amedeo Modigliani** →(Nudo sdraiato a braccia aperte)
 - **Marc Chagall** →(Autoritratto con sette dita – La passeggiata)
- **La scultura**
 - **Amedeo Modigliani** →(Testa)
 - **Costantin Brancusi**→(Il Bacio)



IL CUBISMO:

- **Caratteri generali**
- **Cubismo analitico e sintetico**
- **Pablo Picasso:**
 - **Periodo Blu** →(Poveri in riva al mare)
 - **Periodo Rosa** →(I Saltimbanchi)
 - Les Demoiselles D'Avignon
 - Ritratto di Ambroise Vallard
 - Guernica
- **Georges Braque** (Case all'Estaque)

IL FUTURISMO IN ITALIA:

- **Caratteri generali**
- **Umberto Boccioni** →(Gli stati d'animo: gli addii – Dinamismo di un ciclista [Pittura] / Forme uniche della continuità nello spazio [Scultura])
- **Giacomo Balla** →(Le mani del violinista)

L'ASTRATTISMO:

- **Caratteri generali**
- **Vasilij Kandinskij** →(Primo acquerello astratto)
- **Piet Mondrian**→(Albero rosso – Albero argentato)

IL DADAISMO:

- **Caratteri generali**
- **Marcel Duchamp** →(Fontana – Ruota di bicicletta)

LA PITTURA METAFISICA IN ITALIA:

- **Caratteri generali**

- **Giorgio De Chirico** →(Le muse inquietanti)

IL SURREALISMO:

- **Caratteri generali**
- **René Magritte** →(L'impero delle luci)
- **Salvador Dalí**→(Venere di Milo a cassetti – La persistenza della memoria)
- **Joan Miró**→(Il carnevale di Arlecchino)

LA PITTURA ITALIANA NEL SECONDO DOPOGUERRA:

- **Caratteri generali**
- **Renato Guttuso** →(Crocifissione)

FUNZIONALISMO E RAZIONALISMO:

- **Caratteri generali**
- **Frank Lloyd Wright** →(«Casa sulla cascata» - interno ed esterno)
- **Walter Gropius**→ (Bauhaus)
- **Le Corbusier**→(Villa Savoyve)

LA «POP ART»:

- **Caratteri generali**
- **Andy Warhol** →(Shot Orange Marilyn)



RELAZIONE FINALE DI EDUCAZIONE FISICA

Docente prof. Fabio Muscolino Classe 5[^] A a.s. 2017-2018

91

PROFILO DELLA GLASSE

La classe, composta da 24 alunni, ha partecipato alle lezioni con assiduità ed interesse verso la disciplina mantenendo un comportamento educato e rispettoso delle regole della scuola. Il profitto risulta generalmente buono e, per alcuni elementi, ottimo.

OBIETTIVI GENERALI

L'insegnamento delle scienze motorie si è proposto le seguenti finalità:

- Acquisizione del valore della corporeità, attraverso esperienze di attività motorie e sportive, di espressione e di relazione, per la formazione di una personalità equilibrata e stabile
- Consolidamento di una cultura motoria e sportiva e sportiva quale costume di vita, intesa anche come capacità di realizzare attività finalizzate e di valutarne i risultati
- Raggiungimento del completo sviluppo corporeo e motorio della persona attraverso l'affinamento della capacità di utilizzare le qualità fisiche e le funzioni neuromuscolari
- Approfondimento operativo e teorico di attività motorie e sportive che, dando spazio anche alle attitudini e propensioni personali, favorisca l'acquisizione di capacità trasferibili all'esterno della scuola (lavoro, tempo libero, salute)
- Arricchimento della coscienza sociale attraverso la consapevolezza di sé e l'acquisizione della capacità critica nei riguardi del linguaggio del corpo e dello sport.

OBIETTIVI DIDATTICI

- Affinamento della motricità ed acquisizione di abilità operative sempre più complesse
- Educazione ad una sana mentalità sportiva
- Approfondimento di principi teorico-scientifici che regolano le discipline motorie.

CONOSCENZE

Gli alunni hanno dimostrato di :

- Avere una buona padronanza del proprio corpo.
- Possedere un buon sviluppo motorio.
- Affrontare con buona disinvoltura compiti motori nuovi e specifici per ogni disciplina.

COMPETENZE

Gli alunni hanno dimostrato di:

- Possedere una discreta cultura motoria e sportiva.
- Sapersi confrontare e relazionare in maniera consapevole e responsabile con gli altri.
- Trasferire abilità motorie generali in situazioni specifiche.
- Adattare le proprie qualità fisiche alle diverse attività sportive.
- Aver consapevolezza dei risultati ottenuti.

ABILITA'

Gli alunni sono capaci di:

- Sopportare carichi di lavoro submassimali.
- Svolgere compiti motori generali e specifici.
- Dimostrare buone capacità coordinative e condizionali.
- Saper svolgere con disinvoltura compiti motori specifici anche in situazioni diverse.

METODOLOGIA

E' stata utilizzata una metodologia inizialmente globale per favorire la familiarità dell'argomento proposto, per poi passare ad un momento più specificatamente analitico tenendo sempre conto delle reali possibilità di apprendimento degli alunni durante l'intervento educativo.

Gli studenti sono stati coinvolti nell'organizzazione e realizzazione delle varie attività dando spazio al contributo creativo d'elaborazione che ciascuno poteva apportare.

Cogliendo gli spunti emergenti dallo svolgimento dell'attività didattica sono state approfondite le tematiche relative alle attività motorie e sportive.

MISURAZIONE DEGLI OBIETTIVI E VALUTAZIONE

La misurazione degli obiettivi fissati nei moduli è avvenuta attraverso l'osservazione pratica delle attività sportive individuali e di squadra, degli esercizi e prove multiple per la valutazione di qualità e funzioni diverse tenendo in massima considerazione, ai fini della valutazione finale, l'impegno, l'interesse e la partecipazione.

MEZZI

Palestre, campo sportivo, attrezzature scolastiche.

PROGRAMMA DI EDUCAZIONE FISICA

Docente prof. Fabio Muscolino Classe 5[^] A a.s. 2017-2018

SPORT DI SQUADRA

Pallacanestro: palleggio, passaggio e tiri a canestro.
Regolamento tecnico del gioco. Tattica di gioco.

Pallavolo: Palleggio, bagher, servizio, muro, schiacciata.
Regolamento tecnico di gioco. Tattica di gioco

SPORT INDIVIDUALI

Tennis tavolo : Conoscenza della tecnica di gioco del regolamento tecnico

Pallatamburello : Conoscenza della tecnica di gioco del regolamento tecnico

Badminton: Conoscenza della tecnica di gioco del regolamento tecnico

TECNICHE DI ESPRESSIONE DI LANCIO: lancio del disco – lancio della pallina su bersaglio fisso - lancio della palla medica – lancio del vortex – getto del peso

TECNICHE DI ESPRESSIONE DI SALTO: salto in lungo - salto di ostacoli - saltelli con la funicella - salto in alto da fermo - salto in lungo da fermo – salto triplo

TECNICHE DI ESPRESSIONE DI EQUILIBRIO: camminare bendati su una linea retta - traslocazioni su trave ed asse di equilibrio – esercizio di fleischmann

TECNICHE DI ESPRESSIONE DI STRETCHING: esercizi di allungamento muscolare di tutti i segmenti corporei a corpo libero e alla spalliera

TECNICHE DI ESPRESSIONE DELLA FORZA MUSCOLARE: salita alla pertica e alla fune (maschile) - salita al quadro svedese - traslocazioni alla scala orizzontale - trazioni alla sbarra

In merito alle tecniche espressive, non tutti gli alunni hanno svolto il programma completo delle attività suesposte, ma ciascuno di essi ha perfezionato alcune di queste tecniche sulla base delle attitudini personali.

RELAZIONE FINALE DI RELIGIONE CATTOLICA

Docente Lorena Bucolo Classe 5[^] A a.s. 2017-2018

Libro di testo Solinas Luigi : "TUTTI I COLORI DELLA VITA" Casa Ed. B. Mondadori

Ore di Lezione effettuate n.22 ore più 3 di approfondimento su n. ore 33 previste dal piano di studi

PROFILO DELLA CLASSE

La classe risulta composta da 24 elementi; tutti gli alunni si sono avvalsi dell'insegnamento della religione Cattolica. Si può affermare che quasi tutti hanno frequentato con una sufficiente regolarità le lezioni. Si sono dimostrati sempre disponibili all'ascolto partecipando attivamente al dialogo educativo, confrontandosi con i contenuti proposti e tra loro in modo corretto e costruttivo. In numerose occasioni hanno espresso il desiderio di approfondire e problematizzare i contenuti proposti perché ritenuti aderenti ai propri interessi e interrogativi esistenziali. Non ho registrato il minimo problema di carattere disciplinare ed anzi ho potuto svolgere la mia programmazione in modo fluido e senza difficoltà. La classe si è dimostrata attenta e interessata alle argomentazioni loro proposte e il rapporto relazionale si è mantenuto su livelli assai buoni.

Pur e in misura diversa, quanto a profondità d'interiorizzazione, sicurezza di conoscenza e

capacità d'espressione, i risultati formativi sono stati conseguiti, in modo completo, da tutti gli alunni.

Obiettivi realizzati

Conoscenza

Valore e sacralità della vita umana e dignità della persona con particolare riferimento alle problematiche attuali

Bioetica

L'annuncio cristiano sul sociale

L'impegno per la pace e i diritti dell'uomo

Il matrimonio istituzione naturale

Il sacramento del matrimonio

Nuovi movimenti e gruppi religiosi

Competenza

Sapersi interrogare sulla propria identità umana, religiosa e spirituale, in relazione con gli altri e con il mondo e con la dimensione trascendente, al fine di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita.

Confrontarsi con la visione cristiana del mondo in modo da elaborare una posizione personale libera e responsabile, aperta alla ricerca della verità e alla pratica della giustizia e della solidarietà.

Cogliere la presenza del Cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo, riconoscendone l'incidenza nel corso della storia, nella trasformazione della realtà e nel cammino di dialogo con altre religioni e sistemi di significato.

Utilizzare in modo consapevole le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali.

Capacità

Lo/a studente:

motiva le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana e dialoga in modo aperto, libero e costruttivo; Individua sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati alle nuove tecnologie applicate all'uomo e all'ambiente; distingue la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia: istituzione, sacramento, indissolubilità, fedeltà, fecondità, relazioni familiari ed educative, soggettività sociale; confronta orientamenti e risposte cristiane alle più profonde questioni della condizione umana, nel quadro di differenti patrimoni culturali e religiosi presenti in Italia, in Europa e nel mondo; riconosce in opere artistiche, letterarie e sociali i riferimenti biblici e religiosi che ne sono all'origine e sa decodificarne il linguaggio simbolico

Contenuti

- 1 .Etica della vita e della solidarietà**
- 2. Bioetica**
- 3. Il matrimonio e la famiglia**
- 4. La spiritualità nel mondo contemporaneo**

Metodi d'insegnamento

Metodo induttivo: osservazione della realtà e scambio di esperienze.

Approfondimento attraverso la mediazione del libro di testo e la lettura di fonti e documenti opportunamente selezionati. Lezione frontale. Lavoro di sintesi orientato a raccogliere gli elementi analizzati in una visione unitaria.

Mezzi e Strumenti di Lavoro

Libri di testo, materiale audiovisivo, multimediale

Spazi

Classe, auditorium, aula azzurra

Tempi

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali 1
- ore previste di lezione al 31/05/2018 (22 effettive + 3 approfondimento)

Strumenti di Verifica

Partecipazione attiva al dialogo educativo. Assiduità nella frequenza. Conoscenza dei contenuti disciplinari essenziali. Sviluppo del senso di responsabilità. Sviluppo del senso critico. Capacità di riconoscere ed apprezzare i valori etici fondamentali.

Obiettivi mediamente raggiunti al termine del Percorso Formativo

Sensibilizzazione degli alunni rispetto alle problematiche etiche, in particolare quelle riguardanti il valore della persona umana e dei suoi diritti fondamentali, al di là di ogni distinzione politica, etnica e religiosa. Individuazione della prospettiva cristiana come proposta portatrice di valori universalmente riconosciuti. Sviluppo del senso critico, per essere in grado di comprendere la realtà e di compiere scelte responsabili e motivate in campo etico e religioso, al di là di ogni formalismo e di ogni imposizione di modelli da parte della società.

Attività proposta dal dipartimento di religione:

Titolo progetto poft: La gioia. Costruiamo insieme un mondo di Fraternità e di Pace

- In collaborazione con la Comunità di S. Egidio: incontri e proposte di volontariato finalizzati alla integrazione interculturale e interreligiosa (conferenza ed incontro con migranti); alla promozione dei diritti umani ; alla promozione di esperienze vive di impegno giovanile nel campo del sostegno all'infanzia (la scuola della pace).
- Il volto della Fede in Ettore Majorana, incontro con il teologo prof. Valentino Salvoldi
- In collaborazione con la Comunità Papa Giovanni XXIII: incontro-testimonianza e raccolta alimentare a favore di famiglie svantaggiate del territorio
- In collaborazione con l'accademia delle Belle Arti di Sant'agata Li Battiati seminario e laboratorio "Il disegno dal vero **"Sacre elevazioni. la pratica del come apertura verso di sé e condivisione con gli altri"** tenuto dall'architetto Claudio Patanè.
- In collaborazione con l'IPM Bicocca di Catania alcuni alunni hanno aderito alla giornata della memoria delle vittime innocenti della mafia.
- In collaborazione con Casa Memoria Peppino e Felicia Impastato alcuni alunni hanno partecipato alla conferenza in auditorium con Giovanni Impastato sul tema "40 anni dalla morte di Peppino".
- In collaborazione con il centro Astalli alcuni alunni hanno aderito al progetto "incontri" (conferenza sul diritto d'asilo e sullo status di rifugiato)

PROGRAMMA DI RELIGIONE

Docente Lorena Bucolo Classe 5[^] A a.s. 2017-2018

98

Argomenti	Attività svolte
<p>1. Etica della vita e della solidarietà</p> <p>Valore e sacralità della vita umana e dignità della persona con particolare riferimento alle problematiche attuali</p> <p>Cenni di bioetica</p> <p>L'annuncio cristiano sul sociale</p> <p>1L'impegno per la pace e i diritti dell'uomo</p> <p>2. Il matrimonio e la famiglia</p> <p>Il matrimonio istituzione naturale</p> <p>Il sacramento del matrimonio , valore e importanza della famiglia</p> <p>3. La spiritualità nel mondo contemporaneo</p>	<p>etica, morale, bioetica</p> <p>la coscienza morale</p> <p>la scelta etica tra confessione religiosa e laicità libertà e responsabilità</p> <p>la legge morale</p> <p>il rapporto tra Etica e scienza</p> <p>biografia di Ettore Majorana</p> <p>biografia del teologo Valentino Salvoldi</p> <p>incontro in auditorium con il teologo Valentino Salvoldi sulla tematica : il volto della fede in Majorana</p> <p>etica della pace: storie di rifugiati</p> <p>Immigrazione e termini del diritto d'asilo (incontro centro Astalli)</p> <p>etica della solidarietà: impacchettamento giocattoli per la cena di Natale presso la comunità di Sant'Egidio</p> <p>visione film: "race" sulla discriminazione razziale</p> <p>etica sociale : Il dopo elezioni</p> <p>Etica della legalità: storie e nomi di vittime innocenti di mafia in collaborazione con l'IPM Bicocca di Catania e conferenza con Giovanni Impastato.</p> <p>la nozione di bioetica</p> <p>viaggio nella bioetica</p> <p>utero in affitto</p>

la procreazione responsabile

la sterilizzazione

la fecondazione assistita

aborto

etica della famiglia: il matrimonio

Il matrimonio e la famiglia;

Matrimonio civile e religioso

La spiritualità nel mondo contemporaneo

ALLEGATI

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

100

Tipologia della prova A: Analisi del testo		Descrittori di livello e corrispondenti voti in 10 ^{imi} e in 15 ^{imi}						
Competenza	Indicatori	15 ^{imi}	1-5	6-9	10-11	12-13	14-15	punteggi o parziale
		10 ^{imi}	1-3	4-5	6	7-8	9-10	
A. Competenza di decodifica del testo e delle sue strutture specifiche (Comprensione del testo)	- Rispondenza rispetto alle consegne in riferimento alla comprensione e alla decodifica del testo	Carente / Non appropriata		Approssimativa / Parziale	Complessivamente pertinente, anche se con qualche incompletezza	Pressoché completa	Completa e puntuale	
B. Competenza di analisi (Analisi del testo)	- Rispondenza rispetto alle consegne in riferimento all'analisi del testo	Carente / Non appropriata		Approssimativa / Parziale	Complessivamente pertinente, anche se con qualche incompletezza	Pressoché completa	Completa e puntuale	
C. Competenza di interpretazione del testo e di approfondimenti. (Interpretazione complessiva ed approfondimenti)	Rielaborazione di contenuti e formulazione di interpretazioni	Rielaborazione dei contenuti e formulazione di interpretazioni carenti / non appropriate	Rielaborazione dei contenuti e formulazione di interpretazioni non pienamente sufficienti	Rielaborazione dei contenuti e formulazione di interpretazioni complessivamente appropriate anche se in forma schematica.	Rielaborazione dei contenuti e formulazione di interpretazioni nel complesso complete	Rielaborazione dei contenuti e formulazione di interpretazioni originali	Rielaborazione completa e puntuale, formulazione di interpretazioni originali	
D. Competenza logico-espressiva	Espressione chiara, efficace, coerente e coesa	Forma molto contorta (connessione casuale o caotica del discorso).	Forma spesso contorta (frequenti interruzioni e/o dispersioni).	Forma solo a volte contorta (qualche interruzione e/o dispersione).	Forma sostanzialmente fluida (struttura organica, coerente e coesa).	Forma fluida (struttura organica, coerente e coesa).		
E. Competenza linguistica	Correttezza formale: ortografia, punteggiatura, morfosintassi	Presenza di numerosi e gravi errori (anche ripetuti).	Presenza di qualche grave errore.	Presenza di rari e occasionali errori di tipo non grave e di qualche imprecisione.	Assenza di errori, ma con qualche imprecisione	Assenza di errori		
F. Competenza semantica (lessico e registro)	Proprietà lessicale e del registro	Lessico generico, povero, improprio. Registro inadeguato	Lessico generico con improprietà. Presenza di termini o espressioni di registro inadeguato.	Presenza di qualche improprietà lessicale. Registro generalmente adeguato.	Proprietà lessicale. Registro sempre adeguato.	Proprietà ricchezza, incisività, efficacia espressiva. Registro sempre adeguato.		

Totale punteggio in 10^{imi}: _____ Voto in 10^{imi}: _____ Totale punteggio in 15^{imi}: _____
 Voto in 15^{imi}: _____

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

Tipologia della prova B: Saggio breve/articolo di giornale		Descrittori di livello e corrispondenti voti in 10 ^{imi} e in 15 ^{imi}						punteggi o parziale
		15 ^{imi}	1-5	6-9	10-11	12-13	14-15	
Competenza	Indicatori	10 ^{imi}	1-3	4-5	6	7-8	9-10	
		A. Competenza testuale	-Rispetto dei vincoli comunicativi -Elaborazione testuale conforme alla tipologia	Mancato rispetto dei vincoli comunicativi. Elaborato non conforme alla tipologia		Parziale rispetto dei vincoli comunicativi Elaborato conforme alla tipologia, ma con incongruenze e/o errori.	Parziale rispetto dei vincoli comunicativi Elaborato sostanzialmente conforme alla tipologia	Completo rispetto dei vincoli comunicativi Elaborato conforme alla tipologia
B. Competenza dell' uso della documentazione	- Uso dei documenti e selezione dei dati congruenti all'argomento.	-Carente/non appropriati		-Approssimativi / Parziali	Complessivamente pertinente, anche se con qualche incompletezza.	Pressochè completi	Completi e puntuali	
C. Competenza di rielaborazione espositiva e di argomentazione	Rielaborazione di contenuti -Conoscenza dell'argomento -Completezza e qualità delle informazioni e delle argomentazioni	Rielaborazione dei contenuti e conoscenza dell'argomento carenti -Informazioni ed argomentazioni non appropriate		- Rielaborazione dei contenuti e conoscenza dell'argomento non pienamente sufficienti - Informazioni ed argomentazioni approssimative	-Rielaborazione dei contenuti e conoscenza dell'argomento complessivamente appropriata -Informazioni ed argomentazioni sufficientemente articolate	Rielaborazione dei contenuti e conoscenza dell'argomento nel complesso esauriente ed argomentazioni pienamente articolate	Rielaborazione dei contenuti e conoscenza dell'argomento complete informazioni ed argomentazioni originali	
D. Competenza logico-espressive	Espressione chiara, efficace, coerente e coesa	Forma molto contorta (connessione casuale o caotica del discorso).		Forma spesso contorta (frequenti interruzioni e/o dispersioni).	Forma solo a volte contorta (qualche interruzione e/o dispersione).	Forma sostanzialmente fluida (struttura organica, coerente e coesa).	Forma fluida (struttura organica, coerente e coesa).	
E. Competenza linguistica	Correttezza formale: ortografia, punteggiatura, morfosintassi	Presenza di numerosi e gravi errori (anche ripetuti).		Presenza di qualche grave errore.	Presenza di rari e occasionali errori di tipo non grave e di qualche imprecisione.	Assenza di errori, ma con qualche imprecisione	Assenza di errori	
F. Competenza semantica (lessico e registro)	Proprietà lessicale e del registro	Lessico generico, povero, improprio. Registro inadeguato		Lessico generico con improprietà. Presenza di termini o espressioni di registro inadeguato.	Presenza di qualche improprietà lessicale. Registro generalmente adeguato.	Proprietà lessicale. Registro sempre adeguato.	Proprietà ricchezza, incisività, efficacia espressiva. Registro sempre adeguato.	

Il voto della prova risulta dalla media dei punteggi attribuiti ai singoli indicatori,

Totale punteggio in 10^{imi} _____ Voto in 10^{imi}: _____ Totale punteggio in 15^{imi} _____
 Voto in 15^{imi}: _____

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

Tipologia della prova C: Tema di argomento storico		Descrittori di livello e corrispondenti voti in 10 ^{imi} e in 15 ^{imi}						
Competenza	Indicatori	15 ^{imi}	1-5	6-9	10-11	12-13	14-15	punteggi o parziale
		10 ^{imi}	1-3	4-5	6	7-8	9-10	
A. Competenza testuale	- Rispondenza dell'enunciato in base al rispetto delle consegne	- Rispondenza carente / non appropriata	Rispondenza parziale (argomenti mancanti e/o forzatamente connessi con il titolo e/o non pienamente rispondenti).	Rispondenza sostanziale anche se con qualche incompletezza	Rispondenza adeguata dei contenuti rispetto alla traccia indicata	Rispondenza piena e completa.		
B. Competenza dell' uso della documentazione storica e conoscenza dell'argomento	- Uso della documentazione storica -conoscenza dell'argomento	-Carente -Conoscenza dell'argomento limitata / inadeguata	-Approssimativa / Parziale -Conoscenza dell'argomento imprecisa / incompleta/ poco approfondita	-Essenziale -Conoscenza dell'argomento globalmente esauriente	-Appropriato -Conoscenza dell'argomento esauriente e approfondita	Conoscenza dell'argomento approfondita ed ampiamente articolata		
C. Competenza di rielaborazione espositiva e di argomentazione	-Rielaborazione di contenuti -Completezza e qualità delle informazioni e delle argomentazioni	-Rielaborazione dei contenuti carente -Informazioni ed argomentazioni non appropriate	- Rielaborazione dei contenuti non sufficienti - Informazioni ed argomentazioni approssimative	-Rielaborazione dei contenuti complessivamente appropriata - Informazioni ed argomentazioni sufficientemente articolate	Rielaborazione dei contenuti nel complesso esauriente e completa - Informazioni ed argomentazioni pienamente articolate	Rielaborazione dei contenuti completa informazioni ed argomentazioni puntuali ed originali		
D. Competenza logico-espressive	Espressione chiara, efficace, coerente e coesa	Forma molto contorta (connessione casuale o caotica del discorso).	Forma spesso contorta (frequenti interruzioni e/o dispersioni).	Forma solo a volte contorta (qualche interruzione e/o dispersione).	Forma sostanzialmente fluida (struttura organica, coerente e coesa).	Forma fluida (struttura organica, coerente e coesa).		
E. Competenza linguistica	Correttezza formale: ortografia, punteggiatura, morfosintassi	Presenza di numerosi e gravi errori (anche ripetuti).	Presenza di qualche grave errore.	Presenza di rari e occasionali errori di tipo non grave e di qualche imprecisione.	Assenza di errori, ma con qualche imprecisione	Assenza di errori		
F. Competenza semantica (lessico e registro)	Proprietà lessicale e del registro	Lessico generico, povero, improprio. Registro inadeguato	Lessico generico con improprietà. Presenza di termini o espressioni di registro inadeguato.	Presenza di qualche improprietà lessicale. Registro generalmente adeguato.	Proprietà lessicale. Registro sempre adeguato.	Proprietà ricchezza, incisività, efficacia espressiva. Registro sempre adeguato.		

Totale punteggio in 10^{imi}: _____ Voto in 10^{imi}: _____ Totale punteggio in 15^{imi}: _____
 Voto in 15^{imi}: _____



GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

Tipologia della prova D: Tema di ordine generale		Descrittori di livello e corrispondenti voti in 10 ^{imi} e in 15 ^{imi}						punteggi o parziale
Competenza	Indicatori	15 ^{imi}	1-5	6-9	10-11	12-13	14-15	
		10 ^{imi}	1-3	4-5	6	7-8	9-10	
A. Competenza testuale	- Rispondenza dell'enunciato in base al rispetto delle consegne	- Rispondenza carente / non appropriata	- Rispondenza parziale (argomenti mancanti e/o forzatamente connessi con il titolo e/o non pienamente pertinenti).	- Rispondenza sostanziale anche se con qualche incompletezza	- Rispondenza adeguata dei contenuti rispetto alla traccia indicata	- Rispondenza piena e completa.		
B. Competenza di approfondire l'argomento, interpretare l'informazione e di formulare giudizi	- Conoscenza dell'argomento - Interpretazione dell'informazione - Formulazione di giudizi	- Conoscenza dell'argomento carente - Interpretazione non appropriata - Formulazione di giudizi non fondati	- Conoscenza dell'argomento approssimativa / parziale - Interpretazione imprecisa - Formulazione di giudizi non sufficientemente motivati.	- Conoscenza dell'argomento complessivamente esauriente - Interpretazione sufficientemente corretta - Formulazione di giudizi motivati sulla base delle comuni conoscenze	- Conoscenza dell'argomento esauriente e puntuale - Interpretazione corretta - Formulazione di giudizi adeguatamente e motivati.	- Conoscenza dell'argomento completa e puntuale - Interpretazione precisa - Formulazione di giudizi		
C. Competenza di rielaborazione espositiva e di argomentazione	- Rielaborazione di contenuti - Completezza e qualità delle informazioni e delle argomentazioni	Rielaborazione dei contenuti carente - Informazioni ed argomentazioni non appropriate	- Rielaborazione dei contenuti non sufficienti - Informazioni ed argomentazioni approssimative	Rielaborazione dei contenuti complessivamente appropriata - Informazioni ed argomentazioni sufficientemente articolate	Rielaborazione dei contenuti nel complesso esauriente e completa - Informazioni ed argomentazioni pienamente articolate	Rielaborazione dei contenuti completa informazioni ed argomentazioni puntuali ed originali		
D. Competenza logico-espressive	Espressione chiara, efficace, coerente e coesa	Forma molto contorta (connessione casuale o caotica del discorso)	Forma spesso contorta (frequenti interruzioni e/o dispersioni).	Forma solo a volte contorta (qualche interruzione e/o dispersione).	Forma sostanzialmente fluida (struttura organica, coerente e coesa).	Forma fluida (struttura organica, coerente e coesa).		
E. Competenza linguistica	Correttezza formale: ortografia, punteggiatura, morfosintassi	Presenza di numerosi e gravi errori (anche ripetuti).	Presenza di qualche grave errore.	Presenza di rari e occasionali errori di tipo non grave e di qualche imprecisione.	Assenza di errori, ma con qualche imprecisione	Assenza di errori		
F. Competenza semantica (lessico e registro)	Proprietà lessicale e del registro	Lessico generico, povero, improprio. Registro inadeguato	Lessico generico con improprietà. Presenza di termini o espressioni di registro inadeguato.	Presenza di qualche improprietà lessicale. Registro generalmente adeguato.	Proprietà lessicale. Registro sempre adeguato.	Proprietà ricchezza, incisività, efficacia espressiva. Registro sempre adeguato.		

Il voto della prova risulta dalla media dei punteggi attribuiti ai singoli indicatori,

Totale punteggio in 10^{imi} _____ Voto in 10^{imi}: _____ Totale punteggio in 15^{imi} _____
 Voto in 15^{imi}: _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROPOSTA PER LA PROVA DI MATEMATICA

CANDIDATO/A _____

CLASSE _____

DATA _____

Sezione A: Valutazione PROBLEMA

INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	Evidenze	Punti
Comprendere Analizzare la situazione problematica, identificare i dati ed interpretarli.	L1 (0-4)	Non comprende le richieste o le recepisce in maniera inesatta o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali, o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente. Non stabilisce gli opportuni collegamenti tra le informazioni. Non utilizza i codici matematici grafico-simbolici.		
	L2 (5-9)	Analizza ed interpreta le richieste in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o, pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni e nello stabilire i collegamenti. Utilizza parzialmente i codici matematici grafico-simbolici, nonostante lievi inesattezze e/o errori.		
	L3 (10-15)	Analizza in modo adeguato la situazione problematica, individuando e interpretando correttamente i concetti chiave, le informazioni e le relazioni tra queste; utilizza con adeguata padronanza i codici matematici grafico-simbolici, nonostante lievi inesattezze.		
	L4 (16-18)	Analizza ed interpreta in modo completo e pertinente i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste; utilizza i codici matematici grafico-simbolici con buona padronanza e precisione.		
Individuare Mettere in campo strategie risolutive e individuare la strategia più adatta.	L1 (0-4)	Non individua strategie di lavoro o ne individua di non adeguate Non è in grado di individuare relazioni tra le variabili in gioco. Non si coglie alcuno spunto nell'individuare il procedimento risolutivo. Non individua gli strumenti formali opportuni.		
	L2 (5-10)	Individua strategie di lavoro poco efficaci, talora sviluppandole in modo poco coerente; ed usa con una certa difficoltà le relazioni tra le variabili. Non riesce ad impostare correttamente le varie fasi del lavoro. Individua con difficoltà e qualche errore gli strumenti formali opportuni.		
	L3 (11-16)	Sa individuare delle strategie risolutive, anche se non sempre le più adeguate ed efficienti. Dimostra di conoscere le procedure consuete ed le possibili relazioni tra le variabili e le utilizza in modo adeguato. Individua gli strumenti di lavoro formali opportuni anche se con qualche incertezza.		
	L4 (17-21)	Attraverso congetture effettua, con padronanza, chiari collegamenti logici. Individua strategie di lavoro adeguate ed efficienti. Utilizza nel modo migliore le relazioni matematiche note. Dimostra padronanza nell'impostare le varie fasi di lavoro. Individua con cura e precisione le procedure ottimali anche non standard.		
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	L1 (0-4)	Non applica le strategie scelte o le applica in maniera non corretta. Non sviluppa il processo risolutivo o lo sviluppa in modo incompleto e/o errato. Non è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo errato e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta non è coerente con il problema.		
	L2 (5-10)	Applica le strategie scelte in maniera parziale e non sempre appropriata. Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto. Non sempre è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo parzialmente corretto e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta è coerente solo in parte con il problema.		
	L3 (11-16)	Applica le strategie scelte in maniera corretta pur con qualche imprecisione. Sviluppa il processo risolutivo quasi completamente. È in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o regole e li applica quasi sempre in modo corretto e appropriato. Commette qualche errore nei calcoli. La soluzione ottenuta è generalmente coerente con il problema.		
	L4 (17-21)	Applica le strategie scelte in maniera corretta supportandole anche con l'uso di modelli e/o diagrammi e/o simboli. Sviluppa il processo risolutivo in modo analitico, completo, chiaro e corretto. Applica procedure e/o teoremi o regole in modo corretto e appropriato, con abilità e con spunti di originalità. Esegue i calcoli in modo accurato, la soluzione è ragionevole e coerente con il problema.		
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia applicata, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati.	L1 (0-3)	Non argomenta o argomenta in modo errato la strategia/procedura risolutiva e la fase di verifica, utilizzando un linguaggio matematico non appropriato o molto impreciso.		
	L2 (4-7)	Argomenta in maniera frammentaria e/o non sempre coerente la strategia/procedura esecutiva o la fase di verifica. Utilizza un linguaggio matematico per lo più appropriato, ma non sempre rigoroso.		

	L3 (8-11)	Argomenta in modo coerente ma incompleto la procedura esecutiva e la fase di verifica. Spiega la risposta, ma non le strategie risolutive adottate (o viceversa). Utilizza un linguaggio matematico pertinente ma con qualche incertezza.		
	L4 (12-15)	Argomenta in modo coerente, preciso e accurato, approfondito ed esaustivo tanto le strategie adottate quanto la soluzione ottenuta. Mostra un'ottima padronanza nell'utilizzo del linguaggio scientifico.		
TOTALE				

Sezione B: QUESITI

CRITERI	Quesiti (Valore massimo attribuibile 75/150 = 15x5)										P.T.
	Q1	Q2	Q3	Q4	Q5	Q6	Q7	Q8	Q9	Q10	
COMPRESIONE e CONOSCENZA <i>Comprensione della richiesta. Conoscenza dei contenuti matematici.</i>	(0-4)	(0-4)	(0-4)	(0-4)	(0-4)	(0-4)	(0-4)	(0-4)	(0-4)	(0-4)	
ABILITA' LOGICHE e RISOLUTIVE <i>Abilità di analisi. Uso di linguaggio appropriato. Scelta di strategie risolutive adeguate.</i>	(0-4)	(0-4)	(0-4)	(0-4)	(0-4)	(0-4)	(0-4)	(0-4)	(0-4)	(0-4)	
CORRETTEZZA dello SVOLGIMENTO <i>Correttezza nei calcoli. Correttezza nell'applicazione di Tecniche e Procedure anche grafiche.</i>	(0-4)	(0-4)	(0-4)	(0-4)	(0-4)	(0-4)	(0-4)	(0-4)	(0-4)	(0-4)	
ARGOMENTAZIONE <i>Giustificazione e Commento delle scelte effettuate.</i>	(0-3)	(0-3)	(0-3)	(0-3)	(0-3)	(0-3)	(0-3)	(0-3)	(0-3)	(0-3)	
<i>Punteggio totale quesiti</i>											

Calcolo del punteggio Totale

PUNTEGGIO SEZIONE A (PROBLEMA)	PUNTEGGIO SEZIONE B (QUESITI)	PUNTEGGIO TOTALE

Tabella di conversione dal punteggio grezzo al voto in quindicesimi

<i>Punti</i>	0-4	5-10	11-18	19-26	27-34	35-43	44-53	54-63	64-74	75-85	86-97	98-109	110-123	124-137	138-150
<i>Voto</i>	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROPOSTA PER IL COLLOQUIO

Candidato.....Classe 5[^]Commissione.....

INDICATORI	PUNTEGGIO MASSIMO	PUNTEGGIO AI DIVERSI LIVELLI	DESCRITTORI
Conoscenze	9 punti	1-2 3-4 5 6 7 8 9	- Non conosce gli argomenti - Conoscenze frammentarie - Conosce solo parzialmente gli argomenti - Conosce gli elementi fondamentali delle discipline, con qualche incertezza - Conosce gli elementi fondamentali delle discipline - Conosce gli argomenti in maniera ampia - - - Conosce gli argomenti in maniera ampia e approfondita
Abilità	9 punti	1-2 3-4 5 6 7 8 9	-Espone in modo stentato e scorretto -Analizza e sintetizza parzialmente -Espone in maniera imprecisa con qualche difficoltà di analisi -Espone in modo semplice con lessico tecnico essenziale -Espone in modo corretto con lessico discretamente curato -Espone in modo chiaro, corretto e sequenziale e usa un linguaggio tecnico appropriato -Sa fare collegamenti in modo autonomo, completo, con buone capacità di analisi e di sintesi
Competenze	9 punti	1-2 3-4 5 6 7 8 9	-Non comprende i problemi e i temi proposti -Comprende solo parzialmente le tematiche -Comprende con difficoltà i problemi proposti e li risolve parzialmente -Comprende i problemi proposti e li risolve, se opportunamente guidato -Comprende i problemi proposti, li risolve e li contestualizza -Comprende, risolve e sa rielaborare i problemi proposti -Comprende e rielabora autonomamente i problemi proposti
Discussione degli elaborati	Prima prova	0 1	- Non sa correggere e/o fornire spiegazioni - Sa correggersi, fornire spiegazioni e/o approfondire
	Seconda prova	0 1	- Non sa correggere e/o fornire spiegazioni - Sa correggersi, fornire spiegazioni e/o approfondire

INDICATORI	PUNTEGGIO MASSMO	PUNTEGGIO AI DIVERSI LIVELLI	DESCRITTORI
	Terza prova	0 1	- Non sa correggere e/o fornire spiegazioni - Sa correggersi, fornire spiegazioni e/o approfondire

SIMULAZIONE TERZA PROVA

ANNO SCOLASTICO 2017/2018

CLASSE V A

Nome.....Cognome.....data :.....

Prova di tipologia B

MATERIE: Fisica, Scienze, Inglese, Storia,

NUMERO DI QUESITI PROPOSTI: 12 (3 per ogni materia)

TEMPO A DISPOSIZIONE: 2 ore

E' ammesso l'uso del vocabolario d'italiano e del vocabolario di inglese bilingue personali.

CRITERI DI VALUTAZIONE: nella valutazione delle risposte si terrà conto dei seguenti indicatori:

- Pertinenza dei contenuti
- Organicità e completezza delle conoscenze
- Correttezza ed efficacia espositiva
- Uso del lessico specifico
- Capacità di sintesi

PUNTEGGIO ASSEGNATO

A ciascun quesito verrà attribuito, tenendo conto complessivamente degli indicatori, un punteggio da 0 a 1.5, secondo la griglia allegata:

	descrittori
Risposta non data o nulla	0
Risposta insufficiente	0,3
Risposta mediocre	0,5
Risposta sufficiente	0,75
Risposta discreta o buona	1
Risposta ottima	1,25

MATERIA	PUNTEGGIO QUESITO N.1	PUNTEGGIO QUESITO N.2	PUNTEGGIO QUESITO N.3	Totale
INGLESE				

STORIA				
FISICA				
SCIENZE				

